

# FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

## PROGRAMMA DEGLI STUDI 2023-2024

Decano  
R.P. Ulrich RHODE

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet  
<https://www.unigre.it/diritto-canonico/>  
<https://www.unigre.it/en/canon-law/>

**Decano:** P. Ulrich Rhode

Tel. 06 6701 5123

E-mail: decanoiuscan@unigre.it

Orario di ricevimento:

Mar, Gio: 11.15-12.30

o per appuntamento

**Segreteria:** Tel. 06 6701 5443

E-mail: iuscan@unigre.it

Orario apertura:

Mar, Gio: 10.30-12.30

Sito web: <https://www.unigre.it/diritto-canonico/>

<https://www.unigre.it/en/canon-law/>

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
Istituzione e Gradi della Facoltà .....	5
Finalità della Facoltà.....	5
Titoli e gradi accademici.....	6
Ammissione degli studenti.....	6
Curricolo degli studi .....	8
Requisiti linguistici.....	10
Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense.....	10
Esami .....	11
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i> .....	12
<b>II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	13
Richieste di pre-iscrizione.....	13
Immatricolazioni e Iscrizioni .....	13
Terzo Ciclo .....	13
Corsi e Seminari .....	13
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i> .....	14
Modifica Piano Studi .....	14
Prenotazione esami .....	14
Esami .....	14
Valutazione corsi online.....	14
Test di lingua italiana .....	14
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	14
Borse di Studio.....	14
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	15
Tabella orario dei corsi.....	16
<b>IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	17
Primo Ciclo .....	17
Secondo Ciclo .....	18
Corsi prescritti .....	18
Corsi opzionali .....	22
Seminari.....	24
Orario.....	25
Terzo Ciclo .....	37

<b>V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....</b>	<b>40</b>
Primo Ciclo .....	40
Secondo Ciclo .....	40
Corsi prescritti .....	40
Corsi opzionali .....	76
Seminari.....	83
Terzo Ciclo .....	86
<b>VI. ABBREVIAZIONI.....</b>	<b>106</b>
<b>VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI .....</b>	<b>107</b>

## Istituzione e Gradi della Facoltà

Pio IX, con lettera della Congregazione per gli Studi del 16 agosto 1876, concesse che nell'Università Gregoriana fosse costituita la Facoltà di Diritto Canonico, perché insegnasse questa disciplina e conferisse i gradi accademici, tenendo conto di tutto ciò che la stessa Pontificia Università osserva sia per legge sia per consuetudine nel conferire i gradi delle altre Facoltà. Leone XIII confermò e ratificò questa concessione con lettera del 29 luglio 1896.

## Finalità della Facoltà

La finalità della Facoltà di Diritto Canonico si pone all'interno della missione che la Pontificia Università Gregoriana – erede e continuatrice del Collegio Romano, fondato nel 1551 da S. Ignazio di Loyola – ha ricevuto dal Papa, di «essere al servizio di tutte le Chiese d'ogni parte del mondo» (GIOVANNI PAOLO II, Allocuzione tenuta alla Pontificia Università Gregoriana il 15 dic. 1979). La Pontificia Università Gregoriana, proprio perché animata dallo speciale legame che unisce la Compagnia di Gesù al Romano Pontefice, collabora in modo proprio con il ministero petrino di mantenere l'unità della fede e della Chiesa, pur nella diversificazione culturale, e prende su di sé l'impegno di fortificare il comune deposito della tradizione con rigore scientifico, nella più genuina tradizione ignaziana.

La Facoltà persegue in modo specifico il fine di coltivare la scienza canonica all'interno del mistero della Chiesa (OT 16) e così formare canonisti qualificati, sia per lo studio, l'insegnamento e l'applicazione del diritto ecclesiale secondo la viva tradizione della Chiesa, affinché sappiano collaborare al suo continuo rinnovamento e adattamento alle necessità dei tempi; sia per assolvere a particolari funzioni necessarie alla vita della Chiesa universale e delle Chiese particolari. Tutto questo tenendo presente che il Diritto della Chiesa deve sempre tendere al bene soprannaturale dei singoli fedeli e all'edificazione della comunione ecclesiale.

Per perseguire questo fine, particolarmente sulla base della dottrina del Concilio Vaticano II, i principi teologico-canonici e le leggi della Chiesa vengono studiati e spiegati nelle loro connessioni storiche e nel loro senso esegetico in modo che gli studenti possano coglierne lo spirito, l'origine, l'evoluzione, il senso ecclesiologico e il fine pastorale.

All'interno di un'Università ispirata dallo spirito ignaziano, la Facoltà

si caratterizza per una pedagogia basata sulla relazione personale tra il professore e lo studente, volta a sviluppare la sua libertà e personalità.

Mettendosi al servizio di tutte le Chiese sparse per il mondo, mantenendo l'universalità del corpo docente, la Facoltà, nella formazione che impartisce è attenta al magistero della Chiesa e alle circostanze particolari delle Chiese locali in cui si troveranno in futuro a lavorare i suoi studenti. Nel perseguimento di questo fine, nello stesso tempo scientifico e pastorale, la Facoltà cerca di conservare uno stretto legame con tutti coloro che in essa hanno compiuto gli studi offrendo loro una formazione continua e permanente, attraverso incontri di studio in diverse aree culturali del mondo.

### Titoli e gradi accademici

Il Primo Ciclo “propedeutico in diritto canonico” ha un carattere propedeutico per cui alla fine di esso non viene rilasciato nessun titolo, ma solo un attestato degli esami sostenuti.

Il Secondo Ciclo si conclude con il grado di Licenza.

Il Terzo Ciclo (Dottorato Ordinario) si conclude con la difesa e la pubblicazione della Dissertazione e conferisce il grado accademico di Dottorato in Diritto Canonico.

Il Dottorato con Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale conferisce, dopo la difesa e la pubblicazione della dissertazione, il grado accademico di Dottorato con Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale.

I programmi «Diploma in Giurisprudenza Matrimoniale» e «Diploma in Giurisprudenza Penale» non conferiscono un grado accademico, ma un Diploma.

### Ammissione degli Studenti

#### 1) *Ammissione al Primo Ciclo*

Può essere ammesso al Primo Ciclo come uditore ordinario chi, completato il curriculum degli studi, ha il titolo che è richiesto per l'ammissione nell'Università civile della nazione in cui ha fatto gli studi. Coloro che comprovassero aver già studiato alcune materie del Primo Ciclo in una Facoltà o Istituto universitario, possono essere da esse dispensati.

#### 2) *Ammissione al Secondo Ciclo*

Può essere ammesso al Secondo Ciclo come *uditore ordinario* chi ha completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà

teologica, oppure, in uno di essi o in un Istituto Superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede, ha assolto a tutte le materie del Primo Ciclo.

Chi avesse studiato Diritto Civile, sulla base della documentazione esibita, può essere dispensato da alcuni corsi (diritto civile; diritto romano), ma non viene esentato né dal biennio del Primo Ciclo né dal triennio di Licenza in Diritto Canonico.

Come *uditore straordinario* e *ospite* può essere eccezionalmente ammesso solo chi, a giudizio del Decano, ha una sufficiente preparazione per frequentare le lezioni.

### 3) Ammissione al Terzo Ciclo

#### a) Ammissione al Dottorato ordinario

I requisiti per l'ammissione al Terzo ciclo sono i seguenti:

- il voto finale di Licenza deve essere almeno pari a *Magna cum laude* (8,7 su 10,0);
- anche il voto finale della Tesi di Licenza deve essere almeno pari a *Magna cum laude* (8,7 su 10,0);
- studenti che hanno fatto la Licenza in un'altra Facoltà o Istituto di Diritto Canonico, dovranno inviare il testo della loro Tesi di Licenza per una valutazione da parte di una commissione istituita dal Decano.

Oltre alla propria lingua, il latino corrispondente al terzo livello (cf. paragrafo "Requisiti linguistici", 1), e ovviamente all'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento oggetto di studio.

#### b) Ammissione al Dottorato con specializzazione in *Giurisprudenza Matrimoniale*

Possono essere ammessi i licenziati in diritto canonico che, dopo l'anno di corsi prescritti, proseguiranno nella ricerca della Dissertazione di Dottorato.

#### 4) Ammissione al Diploma in *Giurisprudenza Matrimoniale*

Al Diploma in *Giurisprudenza Matrimoniale* sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico. Si richiede una sufficiente conoscenza del latino.

#### 5) Ammissione al Diploma in *Giurisprudenza Penale*

Al Diploma in *Giurisprudenza Penale* sono ammessi coloro che hanno conseguito la Licenza con una valutazione almeno di 8/10 e anche coloro che posseggono il Dottorato in Diritto Canonico.

## Curricolo degli Studi

### 1) *Curricolo degli studi del Primo Ciclo*

Il Primo Ciclo, di formazione filosofico-teologica di base, comprendente due anni (quattro semestri), viene espletato frequentando i corsi in altre Facoltà dell'Università, secondo un programma approvato dal Decano, secondo l'Art. 61 delle Norme applicative per l'esecuzione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*.

### 2) *Curricolo degli studi del secondo ciclo*

Il Secondo Ciclo, che dura tre anni (sei semestri), viene impiegato principalmente nello studio del Codice di Diritto Canonico e delle altre leggi canoniche; in esercitazioni su questioni di prassi amministrativa e giudiziale; nello studio di quelle discipline complementari e ausiliari che giovano ad una piena e completa conoscenza del Diritto ecclesiale.

Oltre le discipline principali del Codice di Diritto Canonico e quelle complementari, adeguatamente distribuite in tre anni in modo tale che siano completate in un triennio, sono prescritti pure due corsi opzionali di 1 ora settimanale (1,5 ECTS) oppure uno di 2 ore (3 ECTS), proposti sia dalla Facoltà sia da altre unità accademiche dell'Università, previa approvazione del Decano.

Col consenso del Decano, possono essere seguiti i corsi organizzati ogni anno presso i Dicasteri della Curia Romana. Tali corsi verranno riconosciuti come corsi opzionali esterni.

Per conseguire il grado di Licenza, lo studente deve aver elaborato una Tesi (ca. 60 pagine) sotto la guida di un professore. Entro la data stabilita di anno in anno consegnerà il testo in modalità digitale in formato PDF attraverso l'*upload* e in modalità cartacea se richiesta dal Direttore (cf. III. Scadenze importanti della Facoltà).

Oltre alle lezioni frontali sono previste varie esercitazioni, con cui gli studenti completano la loro formazione scientifica e imparano, sotto la guida dei professori, a proporre per iscritto quanto hanno appreso dallo studio. Questo genere di esercitazioni includono:

a) i *Seminari*, che sono da considerarsi come l'iniziazione alla ricerca scientifica. Ogni studente è tenuto a frequentarne uno, di solito nel quarto semestre del curriculum.

b) le *Esercitazioni pratiche*, il cui scopo è permettere una comprensione più profonda delle lezioni, specialmente quelle riguardanti il testo del Codice (esegesi dei canoni che gli stessi studenti, sotto la guida dei profes-

sori, debbono fare ed esporre pubblicamente; domande poste dai professori, alle quali gli studenti debbono rispondere per iscritto; domande poste ai professori; colloqui su un determinato argomento; risoluzione di casi canonici e cose simili). Le esercitazioni servono anche a introdurre gli studenti a una conoscenza pratica delle materie (corsi di prassi amministrativa, latino e metodologia dello studio del diritto canonico).

### 3) *Curricolo degli studi del Terzo Ciclo*

#### a) *Curricolo per il Dottorato ordinario*

Il Terzo Ciclo è consacrato principalmente all'elaborazione della Dissertazione. Nel primo anno del curriculum ordinario (*cursus ad doctoratum*) è obbligatorio il corso di lingua latina e due corsi opzionali, inoltre possono essere disposti corsi speciali o esercitazioni che fossero giudicati necessari o opportuni per perfezionare la formazione canonistica richiesta per la ricerca scientifica in ordine all'elaborazione della Dissertazione dottorale.

Se a giudizio del Decano la formazione degli studenti, che hanno conseguito il grado di Licenza in altra Facoltà o Istituto di Diritto Canonico, dovesse risultare insufficiente, dovrà essere completata con corsi scelti dal Decano.

#### b) *Curricolo per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale*

Sono prescritti corsi, seminari ed esercitazioni specialmente riguardanti la dottrina e la prassi dei tribunali. Gli studenti, sotto la guida dei professori, dovranno, non solo discutere dei casi, ma anche esercitarsi nei ruoli dell'avvocato, del difensore del vincolo e del giudice.

La Dissertazione per il Dottorato verterà opportunamente sulla materia della specializzazione.

#### 4) *Curricolo per il Diploma in Giurisprudenza Matrimoniale*

È lo stesso del Curriculum per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale, senza l'elaborazione della Dissertazione.

#### 5) *Curricolo per il Diploma in Giurisprudenza Penale*

Sono prescritti corsi monografici, in cui si esporranno i temi principali del diritto penale in forma teorico-pratica, e seminari in cui si analizzeranno diverse fattispecie attraverso la lettura di cause reali.

## Requisiti linguistici

### 1) *Studio della lingua latina*

La conoscenza della lingua latina è necessaria per un serio studio del Diritto Canonico e per un futuro servizio qualificato nella Chiesa. Per questo nel curriculum degli studi della Facoltà vengono previsti tre livelli di apprendimento della lingua latina durante il Secondo Ciclo di Licenza e un quarto livello durante il Terzo Ciclo.

I primi tre livelli, dedicati allo studio della grammatica e della sintassi latina, sono finalizzati a rendere capace lo studente, alla fine del triennio di Licenza, di poter leggere, oltre il Codice di Diritto Canonico, almeno i decreti e le sentenze del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, le sentenze del Tribunale della Rota Romana, altri documenti della Curia Romana.

Il quarto livello è finalizzato, particolarmente per coloro che proseguiranno per il Dottorato, alla lettura delle fonti antiche e moderne del Diritto Canonico.

I nuovi iscritti nel programma di Licenza che affermano di conoscere le basi di latino, saranno sottoposti nelle prime due settimane di scuola ad un test, in base al quale saranno inseriti al livello di latino corrispondente alle loro conoscenze.

### 2) *Conoscenza di altre lingue*

Durante il Primo e il Secondo Ciclo gli studenti sono sollecitati ad apprendere altre lingue moderne, specialmente se intendono intraprendere il Dottorato dopo la Licenza. Infatti, per il Ciclo di Dottorato, oltre la propria lingua, il latino corrispondente al quarto livello, e ovviamente l'italiano, gli studenti debbono conoscere almeno due lingue moderne, una tra le neo-latine, l'altra tedesca o inglese, in modo tale che comprendano bene l'argomento letto.

## Riconoscimento degli studi svolti altrove e dispense

Per il Primo Ciclo vengono riconosciuti gli esami sostenuti presso Facoltà o Istituti approvati dalla Santa Sede.

Viene riconosciuto il titolo di Licenza conseguito in altra Facoltà eretta dalla Santa Sede, ma perché lo studente sia ammesso al Terzo Ciclo i corsi ivi frequentati debbono corrispondere quanto al numero di crediti e al programma, altrimenti dovranno essere ripetuti o integrati.

Se l'esame di qualche corso complementare o ausiliare è già stato superato altrove, esso verrà dispensato, se corrisponde quanto ai crediti e al programma.

## Esami

Nel Primo e nel Terzo Ciclo tutti gli esami vengono sostenuti alla fine di ogni semestre.

Nel Secondo Ciclo, gli esami dei corsi complementari, dei corsi opzionali e delle discipline ausiliari, vengono sostenuti alla fine di ogni semestre; per tutti i corsi riguardanti la materia del testo del Codice di Diritto Canonico, invece, si ha un esame complessivo, scritto e orale, alla fine di ciascuno dei tre anni (primo anno: JE2001 = 6,5 ECTS; secondo anno: JE2002 = 8 ECTS; terzo anno: JE2003 = 10,5 ECTS; tesi di licenza: JE2000 = 12 ECTS). Sono materia dell'esame del secondo e del terzo anno le discipline degli anni precedenti.

Il computo per la qualificazione finale della Licenza non viene fatto in base ai crediti dei corsi, ma in base ad un calcolo in percentuale, dando particolare valore agli esami sul testo del Codice di Diritto Canonico: 15% esame complessivo del primo anno; 20% esame complessivo del secondo anno; 30% esame complessivo del terzo anno; 15% Tesi di Licenza; 20% esami (considerati in modo complessivo) dei corsi della prassi amministrativa, delle materie complementari, delle discipline ausiliari, dei corsi opzionali e del seminario.

Nel Terzo Ciclo per il Dottorato ordinario il computo è il seguente: 10% corsi obbligatori e opzionali del *Cursus ad doctoratum*; 15% Difesa della Dissertazione; 75% Dissertazione scritta.

Nel curriculum per il Dottorato con specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale: 30% il voto complessivo dei corsi speciali e dei seminari (GME300); 10% Difesa della Dissertazione; 60% Dissertazione scritta.

Agli studenti iscritti solo al Diploma in Giurisprudenza Matrimoniale viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari (GME300).

Agli studenti iscritti al Diploma in Giurisprudenza Penale viene dato un voto finale complessivo su tutti i corsi speciali e i seminari (GPE300).

### Formazione obbligatoria in *Safeguarding*

A partire dall'anno accademico 2023-2024 gli studenti che si immatricolano come ordinari ai Cicli di Baccalaureato, Licenza e Dottorato devono frequentare il corso di formazione in *Safeguarding* offerto dall'Istituto di Antropologia.

Il corso, della durata indicativa di 3 ore in modalità mista (materiale online e incontro in presenza), è offerto nei periodi indicati nel calendario accademico e pubblicati nelle bacheche dell'Università.

Ogni studente è libero di scegliere la data e la lingua della formazione, all'atto dell'iscrizione al corso, secondo le modalità indicate nell'*Ordo Anni Academici*.

Non è previsto un esame a conclusione del corso e non sono conferiti ECTS.

Al termine del corso, su richiesta degli studenti, viene rilasciato un certificato di frequenza.

La mancata frequenza del corso di formazione in *Safeguarding* non ha ripercussioni sulla validità dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, compresa la possibilità di sostenere gli esami; la frequenza però è necessaria per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato, Licenza o Dottorato.

Possono essere esonerati dalla frequenza del corso gli studenti che abbiano già svolto una formazione equivalente e che siano in grado di documentarlo tramite la presentazione di un attestato o di un certificato.

Altri eventuali esoneri sono concessi soltanto dal Vice Rettore Accademico.

## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

13

### RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

17 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione  
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio inizio rinnovo iscrizioni online  
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti  
19 dic. - 29 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre  
25 luglio 2024 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2024-2025

### TERZO CICLO

1 sett. - 16 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre  
Facoltà di Diritto Canonico  
1 sett. - 30 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre  
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)  
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre  
Facoltà di Diritto Canonico.  
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre  
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico, Filosofia  
e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

### CORSI E SEMINARI

4 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari,  
workshop e letture guidate  
9 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate  
21 dic. - 7 gennaio *vacanze natalizie*  
8 gennaio ripresa dei corsi  
19 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre  
19 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre  
23 marzo - 7 aprile *vacanze pasquali*  
8 aprile ripresa dei corsi  
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN *SAFEGUARDING***

6-13-20 dicembre	per il 1° semestre
11-18-23 aprile	per il 2° semestre

**MODIFICA PIANO STUDI**

4-13 ottobre	per il 1° semestre
19 febb. - 1 marzo	per il 2° semestre

**PRENOTAZIONI ESAMI**

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2022-2023
29 nov. - 11 dic.	per la sessione invernale
29 aprile - 8 maggio	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

**ESAMI**

18 - 27 settembre	sessione autunnale A.A. 2022-2023
24 gen. - 9 febbraio	sessione invernale
3 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

**VALUTAZIONE CORSI ONLINE**

9-17 gennaio	1° semestre
13-21 maggio	2° semestre e annuali

**TEST DI LINGUA ITALIANA**

28 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2022-2023
6-14 novembre	solo pomeriggio
11-15 marzo	solo pomeriggio

**PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO**

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

**BORSE DI STUDIO**

15 marzo - 30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2024-2025
----------------------	---

Entro la fine di giugno 2024 presentazione esito delle richieste.

#### ***Modalità di iscrizione ai Diplomi in Giurisprudenza Matrimoniale e Penale***

La partecipazione è a numero chiuso (14) per ciascuno dei due Diplomi. I candidati indirizzano le richieste di ammissione al Direttore del rispettivo Diploma entro il 30 maggio di ogni anno tramite e-mail alla Segreteria della Facoltà di Diritto Canonico. Entro il mese di giugno successivo la Facoltà comunicherà l'avvenuta o mancata accettazione del candidato. Avranno precedenza i candidati provenienti dalla stessa Facoltà.

#### ***Consegna della Tesi di Licenza***

Gli studenti sono tenuti a consegnare le Tesi in modalità digitale **in formato PDF attraverso l'upload** e in modalità cartacea, se richiesta dal Direttore.

Tutto il testo contenuto nel lavoro scritto (compresi frontespizio, prefazione, sommari, indici, bibliografie, immagini, tabelle, grafici e dichiarazione di originalità del testo) deve essere inviato dallo studente, denominato con la sigla dell'esame relativo, in un unico file in formato PDF attraverso l'upload dalla pagina self-service student (<https://segreteria.unigre.it/asp/authenticate.asp>).

Lo studente seguirà le indicazioni del Direttore per la consegna della copia a lui riservata (cartacea o PDF). Se viene richiesta la versione cartacea, questa deve essere redatta fronte-retro su fogli **formato** A4 (21 x 29,7 cm.) e rilegata con copertina in cartoncino verde. In ogni caso la Segreteria Generale anticiperà al Direttore via email la copia in PDF ricevuta per autenticazione.

Il mancato invio alla Segreteria Generale della copia in PDF e la mancata prenotazione all'esame, non consentiranno la registrazione del voto.

15 settembre 2023	ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione autunnale degli esami
19 gennaio 2024	ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione invernale degli esami (solo per studenti fuori corso)
29 febbraio 2024	ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione estiva degli esami
16 settembre 2024	ultimo giorno per la consegna della Tesi nella sessione autunnale degli esami

**Tabella orario dei corsi**

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

**N.B.** È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

### Primo Ciclo

Il programma personalizzato viene creato *ad hoc* per ogni singolo studente in accordo con il Decano, secondo l'Art. 61 delle Norme applicative per l'esecuzione della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*.

«Sono discipline obbligatorie:

1° *nel Primo Ciclo*:

- a) elementi di filosofia: antropologia filosofica, metafisica, etica;
- b) elementi di teologia: introduzione alla S. Scrittura; teologia fondamentale: rivelazione divina, sua trasmissione e credibilità; teologia trinitaria; cristologia; trattato sulla grazia; in modo speciale ecclesiologia; teologia sacramentale generale e speciale; teologia morale fondamentale e speciale;
- c) istituzioni generali di diritto canonico;
- d) lingua latina».

## Secondo Ciclo

### CORSI PRESCRITTI

*Il primo anno del Secondo Ciclo si ripete ogni anno. Il secondo e il terzo anno seguono una serie ciclica delle lezioni, nella quale si distinguono la Parte A e la Parte B.*

*Nel piano di studio di ogni studente, oltre alle sigle delle materie del Testo del Codice di Diritto Canonico sono presenti anche le sigle degli esami finali (cf. sottotitolo Esami a p. 11). Gli studenti nel secondo semestre si prenotano soltanto all'esame finale del corrispondente anno, il che comporta anche la prenotazione automatica dei singoli corsi del Textus legati alla sigla.*

### 1° ANNO

#### 1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

<b>JP2001</b>	<i>Norme generali I (5 ECTS)</i>	<i>Gidi</i>
<b>JP20A3</b>	<i>Fedeli in genere, laici (1,5 ECTS)</i>	<i>Spedicato</i>
<b>JP20A7</b>	<i>«Munus sanctificandi»: sacramenti, eccetto ordine sacro e matrimonio (3 ECTS)</i>	<i>Kowal</i>

Prassi amministrativa:

<b>JP2P01</b>	<i>Norme generali. Prassi amministrativa (1,5 ECTS)</i>	<i>Gidi</i>
<b>JP2P07</b>	<i>Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa (2 ECTS)</i>	<i>La Pegna/Nykiel</i>

Discipline complementari:

<b>JP2021</b>	<i>Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, fonti e scienza. I (3 ECTS)</i>	<i>Fantappiè</i>
<b>JP2025</b>	<i>Metodologia dello studio del diritto canonico I (2 ECTS)</i>	<i>Modrić</i>

Discipline ausiliarie:

<b>JP2C23</b>	<i>Lingua latina I (6 ECTS)</i>	<i>Marpicati</i>
<b>JP2G23</b>	<i>Latin language I (6 ECTS)</i>	<i>Marpicati</i>

*2° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

<b>JP2002</b>	<i>Norme generali II</i> (5 ECTS)	<i>Spedicato</i>
<b>JP2004</b>	<i>Ministri sacri</i> (3 ECTS)	<i>Geisinger</i>
<b>JP2006</b>	<i>Vita consacrata</i> (5 ECTS)	<i>Rhode</i>
<b>JP2008</b>	<i>Ordine sacro</i> (2 ECTS)	<i>Geisinger</i>

Prassi amministrativa:

<b>JP2P04</b>	<i>Ordine Sacro e Ministri sacri. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Oliver</i>
<b>JP2P06</b>	<i>Vita consacrata. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Malvaux</i>

Discipline complementari:

<b>JP2019</b>	<i>Diritto romano</i> (3 ECTS)	<i>Ruggiero</i>
<b>JP2022</b>	<i>Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, fonti e scienza. II</i> (3 ECTS)	<i>Fantappiè</i>

Discipline ausiliarie:

<b>JP2C23</b>	<i>Lingua latina I</i> (3 ECTS)	<i>Marpicati</i>
<b>JP2G23</b>	<i>Latin language I</i> (3 ECTS)	<i>Marpicati</i>

*PARTE A (2024-2025)**1° semestre*

Testo del Codice di Diritto Canonico:

<b>JP20A5</b>	<i>Costituzione gerarchica della Chiesa</i> (5ECTS)	<i>Modrić</i>
<b>JP20B7</b>	<i>«Munus sanctificandi»: altri atti del culto divino luoghi e tempi sacri</i> (1,5 ECTS)	<i>Malecha</i>
<b>JP20A9</b>	<i>Matrimonio I</i> (3 ECTS)	<i>Kowal</i>
<b>JP2C14</b>	<i>Il processo penale</i> (1,5 ECTS)	<i>Astigueta</i>

Prassi amministrativa:

<b>JP2P09</b>	<i>Matrimonio. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Ghisoni</i>
---------------	---	----------------

Discipline complementari:

<b>JP2026</b>	<i>Metodologia dello studio del diritto canonico II</i> (2 ECTS – solo 2° anno)	<i>Modrić</i>
---------------	---	---------------

<b>JP2028</b>	Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile (3 ECTS)	<i>Rhode</i>
<b>JP2031</b>	Introduzione al CCEO (3 ECTS)	<i>Lorusso</i>

Discipline ausiliari:

<b>JP2D23</b>	Lingua latina II (6 ECTS)	<i>Cicala</i>
<b>JP2E23</b>	Lingua latina III (5 ECTS)	<i>Parolin</i>
<b>JP2H23</b>	Latin language II (6 ECTS)	<i>Marpicati</i>
<b>JP2K23</b>	Latin language III (5 ECTS)	<i>Marpicati</i>

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

<b>JP20B5</b>	<i>Curia diocesana e parrocchia</i> (2 ECTS)	<i>Modrić</i>
<b>JP20B9</b>	<i>Matrimonio II</i> (3 ECTS)	<i>Kowal</i>
<b>JP2010</b>	« <i>Munus docendi</i> » della Chiesa (5 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>JP2B14</b>	<i>Processi III. Ricorsi gerarchici</i> (1,5 ECTS)	<i>Montini</i>

Prassi amministrativa:

<b>JP2P05</b>	<i>Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa</i> (1,5 ECTS)	<i>Redaelli</i>
<b>JP2P10</b>	« <i>Munus docendi</i> ». Prassi amministrativa (1 ECTS)	<i>Ambros</i>

Discipline complementari:

<b>JP2024</b>	Introduzione al diritto civile (3 ECTS)	<i>Skonieczny</i>
---------------	---	-------------------

Discipline ausiliari:

<b>JP2D23</b>	Lingua latina II (3 ECTS)	<i>Cicala</i>
<b>JP2H23</b>	Latin language II (3 ECTS)	<i>Marpicati</i>

PARTE B (2023-2024)

1° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

<b>JP20B3</b>	<i>Associazioni</i> (1,5 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>JP2012</b>	<i>Beni temporali della Chiesa</i> (3 ECTS)	<i>Pedretti</i>
<b>JP2013</b>	<i>Processi I</i> (5,5 ECTS)	<i>Gidi</i>

Prassi amministrativa:

- JP2P03** *Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa*  
(1 ECTS) *Redaelli*
- JP2P12** *Beni temporali. Prassi amministrativa*  
(1,5 ECTS) *Pedretti*

Discipline complementari:

- FP1038** Filosofia del Diritto (3 ECTS) *Pellegrini/Sebastiani*
- JP2026** Metodologia dello studio del  
diritto canonico II (2 ECTS – solo 2° anno) *Modrić*

Discipline ausiliari:

- JP2D23** Lingua latina II (6 ECTS) *Parolin*
- JP2E23** Lingua latina III (5 ECTS) *Cicala*
- JP2H23** Latin language II (6 ECTS) *Marpicati*
- JP2K23** Latin language III (5 ECTS) *Marpicati*

2° semestre

Testo del Codice di Diritto Canonico:

- JP2A14** *Processi II* (5,5 ECTS) *Montini*
- JP2015** *Sanzioni della Chiesa* (5 ECTS) *Astigueta*

Prassi giurisprudenziale e amministrativa:

- JP2P14** *Giurisprudenza matrimoniale rotale.*  
*Amministrazione della giustizia. Prassi*  
*amministrativa* (3 ECTS) *Salvatori*
- JP2P15** *Sanzioni. Prassi amministrativa* (1 ECTS) *Nykiel*

Discipline complementari:

- JP2017** Teologia del diritto canonico (3 ECTS) *Visioli*
- JP2033** Introduzione alla giurisprudenza della Rota  
Romana in materia matrimoniale (1,5 ECTS) *Teti*

Discipline ausiliari:

- JP2D23** Lingua latina II (3 ECTS) *Parolin*
- JP2H23** Latin language II (3 ECTS) *Marpicati*

## CORSI OPZIONALI

(per gli studenti del 2° e del 3° anno della Licenza e per i dottorandi)

*Se non segnalato diversamente, i corsi opzionali sono di 1,5 ECTS. Per una più completa formazione in Diritto Canonico, gli studenti possono frequentare i corsi opzionali non prescritti per la Licenza, se il loro orario non sia in conflitto con l'orario dei corsi della Facoltà. Si possono anche frequentare dei corsi senza l'obbligo di fare l'esame.*

## 1° semestre

<b>JO2112</b>	Mancanza di fede, nullità di matrimonio e giurisprudenza della Rota Romana	<i>Salvatori</i>
<b>JO2121</b>	Principi giuridici fondamentali nel diritto penale della Chiesa	<i>Ekpo</i>
<b>JO2122</b>	Le persone giuridiche nel diritto canonico, italiano e vaticano	<i>Carni e coll.</i>
<b>JO2123</b>	I luoghi sacri nella giurisprudenza della Segnatura Apostolica	<i>Malecha</i>

## 2° semestre

<b>JO2107</b>	Procedure e processi penali. Come affrontare il delitto sulla via amministrativa	<i>Dobnalik</i>
<b>JO2113</b>	Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica nella prassi del primo millennio e nella riflessione dottrinale del secondo millennio	<i>Interlandi</i>
<b>JO2118</b>	Il diritto sulle Facoltà ecclesiastiche. Una introduzione su alcuni aspetti giuridici della cost. apost. <i>Veritatis gaudium</i>	<i>Ambros</i>

## CORSI OPZIONALI ESTERNI

*Corsi opzionali esterni possono essere scelti soltanto qualora il loro orario non sia in conflitto con l'orario di corsi interni. L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata presso la Segreteria dell'Istituzione competente (le informazioni sulle modalità d'iscrizione sono disponibili nella Segreteria della Facoltà). Gli studenti, concluse le lezioni, dovranno depositare presso la Segreteria Generale della PUG il certificato di voto. Gli esami vengono valutati con il voto descrittivo (= superato) e non numerico. Per questa ragione i corsi esterni non concorrono al voto medio dei corsi opzionali.*

## Corsi offerti dalla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino

*Le descrizioni dei corsi e l'orario si trovano su internet all'indirizzo [www.angelicum.org](http://www.angelicum.org) o nella Segreteria della Facoltà alla PUG.*

1° semestre

**D03651** *Processus poenalis. A practical course on the Church's penal law, Prof. P. Pietrzyk, o.p. (3 ECTS)*

2° semestre

**dVP506** *Separazione dall'Istituto: passaggio. Uscita temporanea (esclusione) e perpetua (secolarizzazione), Dimissione, Prof.ssa D. Moral Carvajal, o.p. (3 ECTS)*

## Corsi estivi residenziali di diritto canonico applicato offerti dalla Redazione dei Quaderni di Diritto Ecclesiale

*Indipendentemente dall'ammontare delle ore, il valore di ogni singolo corso è di 1,5 ECTS. Il programma dell'estate 2024 non è stato ancora pubblicato. Le informazioni si trovano sul sito [www.quadernididirittoecclesiale.org](http://www.quadernididirittoecclesiale.org).*

## Corsi offerti dai dicasteri della Curia Romana

*Indipendentemente dall'ammontare delle ore, il valore di ogni singolo corso è di 1,5 ECTS.*

Tribunale della Rota Romana, Prassi canonico-amministrativa sul matrimonio rato e non consumato  
 Dicastero delle Cause dei Santi, Corso per la formazione dei postulatori  
 Dicastero per il Clero, Prassi amministrativa canonica (corso biennale)  
 Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, Scuola pratica di teologia e diritto per la vita consacrata (corso biennale)

N.B.: Non è possibile frequentare corsi opzionali esterni che abbiano lo stesso orario dei corsi iscritti alla PUG.

## SEMINARI

*I seminari sono di un'ora settimanale, durano un semestre e valgono 3 ECTS. Per la Licenza sono prescritti un seminario nel 2° semestre del 2° anno e l'elaborazione della Tesi. Con l'approvazione del Decano si può fare il seminario con un Professore e la Tesi con un altro. Per i seminari è riservato il venerdì dalle 8.30 alle 10.15.*

<b>JS2038</b>	La preparazione al matrimonio	<i>Kowal</i>
<b>JS2043</b>	L'atto amministrativo singolare nella attività della Chiesa	<i>Gidi</i>
<b>JS2046</b>	La diocesi	<i>Modrić</i>
<b>JS2048</b>	Atti giuridici e altri atti	<i>Spedicato</i>

ORARIO<sup>1</sup>**1° Anno***1° semestre<sup>2</sup>*

## Ottobre 2023

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Mer	4	introd.	JP2025	JP2001	JP2001		
Gio	5	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	6	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	9	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	10	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Mer	11	JP2025	JP2025	JP2025-B	JP2025-B		
Gio	12	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	13	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	16	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	17	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Mer	18	JP2025-B	JP2025-B				
Gio	19	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	20	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	23	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	24	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Mer	25						
Gio	26	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	27	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	30	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	31	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		

<sup>1</sup> Sul sito web (<https://www.unigre.it/diritto-canonico/>) e nella bacheca della Facoltà sarà disponibile l'orario aggiornato delle lezioni.

<sup>2</sup> La sigla JP2025 B indica l'orario dedicato alla visita della Biblioteca che dura 1 ora e si fa in gruppi. Le sigle JP2P07L e JP2P07N indicano l'orario di due diversi docenti del corso: professori La Pegna e Nykiel.

## Novembre 2023

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Mer	1	FESTA	TUTTI	I SANTI			
Gio	2	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	3	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	6	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	7	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Mer	8						
Gio	9	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	10	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	13	JP20A3	JP20A3	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	14	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Mer	15						
Gio	16	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	17	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	20			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	21	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001		
Mer	22						
Gio	23	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	24	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	27			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	28	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001	15.00-16.45	JP2P07 L
Mer	29						
Gio	30	GIORNATA	DI	FACOLTÀ			

## Dicembre 2023

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Ven	1	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	4			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	5	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001	15.00-16.45	JP2P07 L
Mer	6						
Gio	7	JP2025	JP2025	JP2001	JP2001		
Ven	8	FESTA	IMMAC.	CONCEZ.			
Lun	11			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	12	JP2021	JP2021	JP2001	JP2001	15.00-16.45	JP2P07 L
Mer	13						
Gio	14	JP2P07 N	JP2P07 N	JP2P01	JP2P01		
Ven	15	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	18			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	19	JP2021	JP2021	JP2P01	JP2P01	15.00-16.45	JP2P07 L
Mer	20						

## Gennaio 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Lun	8			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	9	JP2021	JP2021	JP2P01	JP2P01	15.00-16.45	JP2P07 L
Mer	10						
Gio	11	JP2P07 N	JP2P07 N	JP2P01	JP2P01		
Ven	12	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	15			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Mar	16	JP2021	JP2021	JP2P01	JP2P01	15.00-16.45	JP2P07 L
Mer	17						
Gio	18	JP2P07 N	JP2P07 N	JP2P01	JP2P01		
Ven	19	JP20A7	JP20A7	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23

2° semestre

Febbraio 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Lun	19	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2008
Mar	20	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022		
Mer	21						
Gio	22	JP2008	JP2008	JP2002	JP2002		
Ven	23	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	26	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2008
Mar	27	JP2006	JP2006				
Mer	28						
Gio	29	JP2008	JP2008	JP2002	JP2002		

Marzo 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Ven	1	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	4	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2008
Mar	5	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022		
Mer	6						
Gio	7	JP2008	JP2008	JP2002	JP2002		
Ven	8	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	11	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2008
Mar	12	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022		
Mer	13						
Gio	14	JP2008	JP2008	JP2002	JP2002		
Ven	15	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	18	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2008
Mar	19	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022		
Mer	20						
Gio	21	JP2008	JP2008	JP2002	JP2002		
Ven	22	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23

## Aprile 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Lun	8	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2004
Mar	9	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022		
Mer	10						
Gio	11	JP2004	JP2004	JP2002	JP2002		
Ven	12	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	15	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2004
Mar	16	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022	16.00-17.45	JP2P04
Mer	17						
Gio	18	JP2004	JP2004	JP2002	JP2002	16.00-17.45	JP2P06
Ven	19	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	22	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2004
Mar	23	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022	16.00-17.45	JP2P04
Mer	24						
Gio	25	FESTA	LIBERAZ.				
Ven	26	NO	LEZIONI				
Lun	29	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2004
Mar	30	JP2006	JP2006	JP2022	JP2022	16.00-17.45	JP2P04

## Maggio 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Mer	1	FESTA	LAVORO				
Gio	2	JP2004	JP2004	JP2002	JP2002	16.00-17.45	JP2P06
Ven	3	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	6	JP2019	JP2019	JP2002	JP2002	15.00-16.45	JP2004
Mar	7	GIORNATA	DI	FACOLTÀ			
Mer	8						
Gio	9	JP2004	JP2004	JP2002	JP2002	16.00-17.45	JP2P06
Ven	10	JP2006	JP2006	JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	13	JP2019	JP2019			15.00-16.45	JP2004
Mar	14			JP2022	JP2022	16.00-17.45	JP2P04
Mer	15						
Gio	16	JP2004	JP2004			16.00-17.45	JP2P06
Ven	17			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	20	JP2019	JP2019				
Mar	21			JP2022	JP2022	16.00-17.45	JP2P04
Mer	22						
Gio	23					16.00-17.45	JP2P06
Ven	24			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23
Lun	27	JP2019	JP2019				
Mar	28			JP2022	JP2022	16.00-17.45	JP2P04
Mer	29						
Gio	30					16.00-17.45	JP2P06
Ven	31			JP2C23	JP2C23	15.15-16.45	JP2G23

**Parte B (2° + 3° anno)***1° semestre*

Ottobre 2023

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Mer	4	JP2012	JP2012				
Gio	5	JP2K23	JP2K23	JP20B3	JP20B3		
Ven	6	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	9	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2122
Mar	10	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026		
Mer	11	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013	16.00-17.45	JO2122
Gio	12	JP2K23	JP2K23	JP20B3	JP20B3		
Ven	13	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2121
Lun	16	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2122
Mar	17	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026		
Mer	18	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013	16.00-17.45	JO2122
Gio	19	JP2K23	JP2K23	JP20B3	JP20B3		
Ven	20	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2121
Lun	23	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2122
Mar	24	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026	16.00-17.45	JO2123
Mer	25	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		
Gio	26	JP2K23	JP2K23	JP20B3	JP20B3		
Ven	27	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2121
Lun	30	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2122
Mar	31	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026		

## Novembre 2023

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Mer	1	FESTA	TUTTI	I SANTI			
Gio	2	JP2K23	JP2K23	JP20B3	JP20B3		
Ven	3	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2121
Lun	6	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00	JP2H23
Mar	7	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026	16.00-17.45	JO2123
Mer	8	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		
Gio	9	JP2K23	JP2K23	JP20B3	JP20B3		
Ven	10	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2121
Lun	13	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JO2112
Mar	14	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026	16.00-17.45	JO2123
Mer	15	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013	15.15-17.00	JO2112
Gio	16	JP2K23	JP2K23				
Ven	17	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 16.00-17.45	JP2H23 JO2121
Lun	20	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JO2112
Mar	21	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026	16.00-17.45	JO2123
Mer	22	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013	15.15-17.00	JO2112
Gio	23	JP2K23	JP2K23			15.15-17.00	JP2P03
Ven	24	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JP2P03
Lun	27	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JO2112
Mar	28	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026	16.00-17.45	JO2123
Mer	29	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013	15.15-17.00	JO2112
Gio	30	GIORNATA	DI	FACOLTÀ			

## Dicembre 2023

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Ven	1	JP2013	JP2013	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	4	FP1038	FP1038	JP2D23 JP2E23	JP2D23 JP2E23	13.30-15.00	JP2H23
Mar	5	JP2K23	JP2K23	JP2026	JP2026	16.00-17.45	JO2123
Mer	6	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		
Gio	7	JP2K23	JP2K23				
Ven	8	FESTA	IMMAC.	CONCEZ.			
Lun	11	FP1038	FP1038	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-18.00	JP2H23 JP2P12-2
Mar	12			JP2026	JP2026	15.00-17.45	JP2P12-3
Mer	13	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		
Gio	14						
Ven	15	JP2013	JP2013	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	18	FP1038	FP1038	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-18.00	JP2H23 JP2P12-2
Mar	19			JP2026	JP2026	15.00-17.45	JP2P12-3
Mer	20	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		

## Gennaio 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Lun	8	FP1038	FP1038	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-18.00	JP2H23 JP2P12-2
Mar	9					15.00-17.45	JP2P12-3
Mer	10	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		
Gio	11						
Ven	12	JP2013	JP2013	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	15	FP1038	FP1038	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-18.00	JP2H23 JP2P12-2
Mar	16					15.00-17.45	JP2P12-3
Mer	17	JP2012	JP2012	JP2013	JP2013		
Gio	18					15.15-18.00	JP2P03
Ven	19	JP2013	JP2013	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-18.00	JP2H23 JP2P03

2° semestre

Febbraio 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Lun	19	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	16.00-17.45	JO2113
Mar	20	JP2015	JP2015	JP2017	JP2017	16.00-17.45	JO2113
Mer	21	JP2A14	JP2A14	JP2017	JP2017	15.00-16.45	JO2118
Gio	22	JP2015	JP2015	JP2033	JP2033	16.00-17.45	JO2113
Ven	23	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	26	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	16.00-17.45	JO2113
Mar	27	JP2015	JP2015			16.00-17.45	JO2113
Mer	28	JP2A14	JP2A14			15.00-16.45	JO2118
Gio	29	JP2015	JP2015	JP2033	JP2033	16.00-17.45	JO2113

Marzo 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Ven	1	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	4	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]		
Mar	5	JP2015	JP2015	JP2017	JP2017		
Mer	6	JP2A14	JP2A14	JP2017	JP2017	15.00-16.45	JO2118
Gio	7	JP2015	JP2015	JP2033	JP2033		
Ven	8	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	11	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]		
Mar	12	JP2015	JP2015				
Mer	13	JP2A14	JP2A14			15.00-16.45	JO2118
Gio	14	JP2015	JP2015	JP2033	JP2033		
Ven	15	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	18	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]		
Mar	19	JP2015	JP2015	JP2017	JP2017		
Mer	20	JP2A14	JP2A14	JP2017	JP2017	15.00-16.45	JO2118
Gio	21	JP2015	JP2015	JP2033	JP2033		
Ven	22	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23

## Aprile 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Lun	8	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]		
Mar	9	JP2015	JP2015	JO2107	JO2107		
Mer	10	JP2A14	JP2A14	JO2107	JO2107	15.00-16.45	JO2118
Gio	11	JP2015	JP2015	JP2033	JP2033	15.00-16.45	JO2107
Ven	12	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JO2107
Lun	15	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	15.00-16.45	JO2107
Mar	16	JP2015	JP2015	JP2017	JP2017	15.00-16.45	JO2107
Mer	17	JP2A14	JP2A14	JP2017	JP2017		
Gio	18	JP2015	JP2015				
Ven	19	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	22	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]		
Mar	23	JP2015	JP2015	JP2017	JP2017		
Mer	24	JP2A14	JP2A14	JP2017	JP2017		
Gio	25	FESTA	LIBERAZ.				
Ven	26	NO	LEZIONI				
Lun	29	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]		
Mar	30	JP2015	JP2015				

## Maggio 2024

		8.30-9.15	9.30-10.15	10.30-11.15	11.30-12.15		
Mer	1	FESTA	LAVORO				
Gio	2	JP2P15	JP2P15	JP2015	JP2015		
Ven	3	seminari	seminari	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00	JP2H23
Lun	6	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	15.00-16.45	JP2P14
Mar	7	GIORNATA	DI	FACOLTÀ			
Mer	8	JP2P14-2	JP2P14-2	JP2A14	JP2A14	15.00-16.45	JP2P14-3
Gio	9	JP2P15-3	JP2P15-3	JP2015	JP2015		
Ven	10	seminari JP2P14-3	seminari JP2P14-3	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JP2P14-2
Lun	13	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	15.00-16.45	JP2P14
Mar	14			JP2017	JP2017		
Mer	15	JP2P14-2	JP2P14-2	JP2017	JP2017	15.00-16.45	JP2P14-3
Gio	16	JP2P15-2	JP2P15-2				
Ven	17	seminari JP2P14-3	seminari JP2P14-3	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JP2P14-2
Lun	20	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	15.00-16.45	JP2P14
Mar	21						
Mer	22	JP2P14-2	JP2P14-2			15.00-16.45	JP2P14-3
Gio	23	JP2P15-3	JP2P15-3				
Ven	24	seminari JP2P14-3	seminari JP2P14-3	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JP2P14-2
Lun	27	JP2A14	JP2A14	[JP3023]	[JP3023]	15.00-16.45	JP2P14
Mar	28						
Mer	29	JP2P14-2	JP2P14-2			15.00-16.45	JP2P14-3
Gio	30	JP2P15-2	JP2P15-2				
Ven	31	seminari JP2P14-3	seminari JP2P14-3	JP2D23	JP2D23	13.30-15.00 15.15-17.00	JP2H23 JP2P14-2

**Terzo Ciclo**

DOTTORATO ORDINARIO

*1° semestre*

Un corso opzionale (cf. Secondo Ciclo, 2. Corsi opzionali).

*2° semestre***JP3023** Latinità canonica (5 ECTS) *Marpicati*

Un corso opzionale (cf. Secondo Ciclo, 2. Corsi opzionali).

DOTTORATO CON SPECIALIZZAZIONE IN GIURISPRUDENZA MATRIMONIALE  
(sigla comprensiva tutti i corsi: GME300)

CORSI PRESCRITTI

*1° semestre***GMP301** Matrimonii structura iuridica et sacramentalis  
(0,5 ECTS) *Kowal***GMP302** De Apostolicae Sedis Tribunalibus  
(1,5 ECTS) *Malecha/Erlebach e coll.***GMP303** Deontologia iudicialis (0,5 ECTS) *Salvatori***GMP304** Quaestiones selectae processus  
(2 ECTS) *Arellano/Geisinger***GMP305** Quaestiones artis medicae de matrimonio  
(1,5 ECTS) *Gidi e coll.**2° semestre***GMP306** De processibus matrimonialibus specialibus  
(2 ECTS) *Tinti/Fürnkranz/Viscome***GMP307** De aliis processibus specialibus  
(5 ECTS) *Malvaux/Montini/Scicluna/Spedicato*

## SEMINARI PRESCRITTI

*1° semestre*

<b>GMS301</b>	De impotentia coëundi (8 ECTS)	<i>Petit</i>
<b>GMS302</b>	De vi et metu (8 ECTS)	<i>Cerezuela García</i>
<b>GMS303</b>	De simulatione (8 ECTS)	<i>Erlebach</i>

*2° semestre*

<b>GMS304</b>	De ignorantia, errore, dolo, condizione (8 ECTS)	<i>Salvatori</i>
<b>GMS305</b>	De gravi defectu discretionis iudicii (8 ECTS)	<i>McGrath</i>
<b>GMS306</b>	De incapacitate obligationes essentielles matrimonii assumendi (8 ECTS)	<i>Bianchi</i>

## DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA MATRIMONIALE

I corsi e i seminari prescritti sono gli stessi che per il Dottorato con Specializzazione in Giurisprudenza Matrimoniale.

DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA PENALE  
(sigla comprensiva tutti i corsi: GPE300)

## CORSI PRESCRITTI

*1° semestre*

<b>GPP301</b>	Diritto penale nella Chiesa (1 ECTS)	<i>Astigueta</i>
<b>GPP302</b>	Questioni deontologiche (1 ECTS)	<i>Salvatori</i>
<b>GPP303</b>	Indagine previa (1 ECTS)	<i>Gidi</i>
<b>GPP304</b>	Procedimento penale extragiudiziale (1 ECTS)	<i>Bianchi</i>
<b>GPP305</b>	Struttura del processo penale giudiziario (1 ECTS)	<i>docente da stabilire</i>
<b>GPP306</b>	Processo contenzioso amministrativo – Segnatura Apostolica (1 ECTS)	<i>Malecha</i>
<b>GPP307</b>	Valutazione delle prove e certezza morale (1 ECTS)	<i>Geisinger</i>
<b>GPP308</b>	Audizioni degli accusati, dei minori, degli adulti vulnerabili e di altri testimoni (1 ECTS)	<i>Fusco/Donofrio</i>

- GPP309** Promotore di giustizia e altri che intervengono nel processo (1 ECTS) *Montini*
- GPP310** Appelli e ricorsi (1 ECTS) *Montini*

*2° semestre*

- GPP311** Reati contro il settimo comandamento. Aspetti di imputabilità penale (2 ECTS) *Pedretti*
- GPP312** Aspetti antropologici nell'ambito di abuso nei confronti di persone (2 ECTS) *Zollner e coll.*
- GPP313** La responsabilità civile dei Vescovi e Superiori Religiosi per i delitti altrui. Profili inter-ordinamentali (1 ECTS) *Carnì*
- GPP314** Comunicazione e diritto nella gestione degli abusi (1 ECTS) *Pujol*

## SEMINARI PRESCRITTI

*1° semestre*

- GPS301** Delitti contro la fede (Artt. 1-2 SST) (5 ECTS) *Cisek*
- GPS302** Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Eucharistiae (art. 3° SST) (5 ECTS) *Visioli*
- GPS303** Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Paenitentiae (art. 4° SST) (5 ECTS) *Geisinger*
- GPS304** Dimissione dalla vita consacrata (5 ECTS) *Malvaux*

*2° semestre*

- GPS305** Delicta graviora contra sextum (art. 6 §1, n. 1 SST) (5 ECTS) *Bertomeu Farnós*
- GPS306** Delicta graviora contra sextum (art. 6, n. 2 SST) (5 ECTS) *Papale*
- GPS307** Rota Romana: lesione della buona fama (5 ECTS) *Arellano*
- GPS308** Rota Romana: riparazione dei danni (5 ECTS) *Salvatori*
- GPS309** Dimissione dallo stato clericale: le Facoltà speciali concesse al Dicastero per il Clero (5 ECTS) *Ripa*

# V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI

40

## Primo Ciclo

Le descrizioni dei corsi si trovano nei Programmi delle relative Facoltà, disponibili in formato cartaceo o nel sito dell'Università.

## Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

*LIBRO I*

*Testo del Codice*

### JP2001 Norme generali I

**Obiettivi:** Fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare e comprendere i termini tecnici dei canoni in questione. Introdurre gli studenti alla terminologia e alla logica interna dei canoni tramite una seria applicazione del metodo esegetico. Individuare la portata giuridica di ogni norma e il valore ecclesiologico che gli stessi promuovono. Consentire agli studenti di comprendere il quadro ecclesiologico in cui si inserisce il Libro I. Offrire agli studenti specifiche competenze riguardo all'applicazione delle norme generali in riferimento alla realtà concreta della vita ecclesiale affrontate in altri libri del Codice. Informare, infine, sulle varie questioni aperte riguardanti questa materia.

**Contenuti:** 1. Descrizione del Codice di Diritto Canonico: la sua natura, i principi della riforma, linee generali sul iter di redazione. – 2. Termini e nozioni fondamentali del Libro I. – 3. Analisi esegetico dei canoni 1-95 del Codice di Diritto trattando della materia seguente: 3.1 Rapporto del Codice con ordinamenti e normativa precedenti. – 3.2. Leggi ecclesiaristiche. – 3.3. Consuetudine. – 3.4. Decreti generali ed istruzioni. – 3.5. Atti amministrativi singolari. – 3.8. Statuti e ordinamenti.

**Metodologia:** Esposizione dei principi di riforma del Codice e analisi esegetico sui canoni interessati con lezioni espositive e strumenti digitali; applicazione dei principi e norme a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in diversi modi.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Venezia 2015<sup>6</sup>; S. GHERRO – AL., *Studi sul primo libro del Codex Iuris Canonici*, Padova 1993; M. GIORDANO – AL., *Il diritto della Chiesa: Interpretazione e prassi*, Città del Vaticano 1996; GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, Roma 1988; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Parigi 1994.

P. Marcelo Gidi

## JP2002 Norme generali II

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'opportunità della preparazione sufficiente per intendere i termini dei canoni in questione, la portata giuridica di ogni norma e il valore teologico ed ecclesiologico che i canoni stessi promuovono. Introdurre gli studenti all'applicazione delle norme alle situazioni concrete della vita ecclesiale affrontate in altri libri del Codice. Informare, infine, sulle varie questioni aperte riguardanti questa materia.

**Contenuti:** Studio dei canoni 96-203 del Codice di Diritto Canonico trattando della materia seguente: 7. Soggetti giuridici. – 8. Gli atti giuridici. – 9. Potestà di governo. – 10. Uffici ecclesiastici. – 11. Prescrizione. – 12. Computo del tempo.

**Metodologia:** Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Negli esami scritti e orali il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus*.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** I commenti al Codice di Diritto Canonico; inoltre: W. AYMANS – K. MÖRSORF, *Kanonisches Recht*, I, Paderborn 1991; A.W. BUNGE, *Las claves del Código: el libro I del Código de derecho canónico*, Buenos Aires 2011<sup>2</sup>; V. DE PAOLIS – A. D'AURIA, *Le norme generali: commento al Codice di diritto canonico, Libro primo*, Città del Vaticano 2008; V. DE PAOLIS, *Normas Generales*, Madrid 2013; J. GARCÍA MARTÍN, *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Venezia 2015<sup>6</sup>; F.J. URRUTIA, *Les normes générales*, Paris 1994.

Dott. Emanuele Spedicato

*Prassi amministrativa***JP2P01 Norme generali. Prassi amministrativa**

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento ai corsi corrispondenti del Testo del Codice, JP2001), e, con le esercitazioni, analitiche ed editoriali, far conoscere i moduli e le pratiche amministrativa diocesane.

**Contenuti:** Decreti; rescritti; dispense; precetti.

**Metodologia:** Il docente presenta in classe i contenuti del corso, con l'utilizzo di tecniche simulate, situazionali si procede all'analisi critica dei documenti amministrativi originali e alla produzione ed stesura, individuale e gruppale, dei decreti e dei rescritti, documenti amministrativi in questione, che viene completata con la discussione in aula.

**Modalità di valutazione:** Esercitazioni pratiche. La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*P. Marcelo Gidi*

*LIBRO II**Testo del Codice***JP20A3 Fedeli in genere, laici**

**Obiettivi:** 1. Consentire agli studenti di comprendere il quadro ecclesiologico in cui si muove il Diritto del popolo di Dio, individuando i diritti e i doveri dei fedeli che formano la comunità ecclesiale e valorizzando la loro uguaglianza essenziale nella necessaria diversità e complementarità. – 2. Consentire agli studenti di conoscere e valorizzare adeguatamente la missione dei laici sia nella trasformazione delle realtà temporali sia nel campo della collaborazione con i pastori nei compiti intra-ecclesiali. – 3. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

**Contenuti:** 1. Rapporto tra Ecclesiologia e Diritto canonico. – 2. L'elaborazione del Libro II. – 3. Il fedele Cristiano: canoni introduttivi: fedeli, catecumeni e altri non battezzati nel diritto della Chiesa (cann. 204-207). – 4. Doveri e diritti di tutti i fedeli: la comunione con la Chiesa; le legittime diversità nella Chiesa; diritti-doveri fondamentali del fedele; la comune identità cristiana quale principio di eguaglianza. (cann. 208-223). – 5. Doveri e diritti dei fedeli laici: vocazione, secolarità, libertà, uffici e ministeri (cann. 224-230).

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessanti; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** G. INCITTI, *Il popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Roma 2007; L. SABBARESE, *I fedeli costituiti popolo di Dio*, Roma 2003; G. FELICIANI, *Il popolo di Dio*, Bologna 2003; J. SAN JOSÉ PRISCO, «La dimensión intraeclesial de la misión de los laicos», in *El Código de Derecho Canónico de 1983: balance y perspectivas a los 30 años de su promulgación*, Madrid 2014, 107-130; J. ARRIETA, «Fondamenti della posizione giuridica attiva dei laici nel diritto della Chiesa», in *I laici nel diritto della Chiesa*, Città del Vaticano 1983, 41-55; D.G. ASTIGUETA, *La noción de laico desde el Concilio Vaticano II al CIC 83. El laico: «sacramento de la Iglesia y del mundo»*, Roma 1999.

Dott. Emanuele Spedicato

### JP20B3 Associazioni

**Obiettivi:** Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquistare consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

**Contenuti:** 1. Associazioni di fedeli: la disciplina canonica comune a tutte le associazioni; la disciplina canonica delle associazioni pubbliche; la disciplina canonica delle associazioni private (cann. 298-329).

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessanti; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** G. FELICIANI, «Le associazioni dei fedeli nella normativa canonica», *Aggiornamenti sociali* 38 (1987) 689; G. GHIRLANDA, «Questioni irrisolte sulle associazioni di fedeli», *Ephemerides Iuris Canonici* 59 (1993) 73-102; ID., «I movimenti nella comunione ecclesiale e la

loro giusta autonomia», *I laici oggi* 32-33 (1989-1990) 41-62; LL. MARTÍNEZ SISTACH, *Le associazioni di fedeli*, Cinisello Balsamo 2006; PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Los sacerdotes en el seno de las asociaciones de fieles*, Ciudad del Vaticano 1981; W. SCHULZ, «Problemi di applicazione del diritto canonico in materia di associazioni», in PONTIFICIUM CONSILIUM DE LEGUM TEXTIBUS INTERPRETANDIS, *Ius in vita et in missione Ecclesiae*, Città del Vaticano 1994, 874-876.

P. Damián G. Astigueta

## JP2004 Ministri sacri

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti alla terminologia e alla logica interna dei canoni tramite una seria applicazione del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per capirne il significato e la *ratio legis*, e per giungere alla *mens Legislatoris*.

**Contenuti:** Analisi dei canoni 232-297 CIC. 1. Formazione al ministero sacro. – 2. Incardinazione dei chierici. – 3. I consigli evangelici, gli obblighi e i diritti dei chierici. – 4. Perdita dello stato clericale. – 5. Prelature personali.

**Metodologia:** Studio e esposizione di ciascun canone (232-297 CIC) in modo esegetico; utilizzo continuo di esempi concreti per illustrare come si può ragionare, con domande (comprese quelle aperte) ed eventuali soluzioni pratiche in materia; partecipazione attiva da parte degli studenti in dialogo con il professore.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiterale* (Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis), *L'Osservatore Romano*, 8 dicembre 2016; CONCILIO VATICANO II, Decreto *Optatam totius*, 28 ottobre 1968, AAS 58 (1966) 713-727; CONCILIO VATICANO II, Decreto *Presbyterorum ordinis*, 7 dicembre 1965, AAS 58 (1966) 991-1024; G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici* (cann. 1008-1054; 232-297), Roma 2019.

P. Robert Geisinger

## JP20A5 Costituzione gerarchica della Chiesa

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti all'applicazione ai canoni del metodo esegetico, usando unicamente il testo ufficiale latino del *Codex Iuris Canonici*, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens legislatoris*.

**Contenuti:** 1. Suprema autorità della Chiesa: Romano Pontefice e Collegio dei Vescovi. – 2. Sinodo dei Vescovi; Cardinali; Curia romana; Legati del Romano Pontefice. – 3. Chiese particolari e autorità in esse costituita: Vescovi in genere, Vescovi diocesani, Vescovi coadiutori e ausiliari. – 4. Sede impedita e Sede vacante. – 5. Province ecclesiastiche e regioni ecclesiastiche; Concili plenari e provinciali; Conferenze dei Vescovi. – 6. Sinodo diocesano; consiglio presbiterale e collegio dei consultori; capitoli dei canonici; consiglio pastorale.

**Metodologia:** Esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** I commenti al Codice di Diritto Canonico; inoltre: G. GHIRLANDA, «Linee di governo della diocesi da parte del vescovo secondo l'es. ap. *Pastores gregis* e il nuovo direttorio per il ministero dei vescovi *Apostolorum successores*», *Periodica* 93 (2004) 533-608; ID., «Il *Ius divinum* del primato pontificio e il suo esercizio in prospettiva ecumenica», in J.I. ARRIETA, ed., *Ius divinum*, Venezia 2010, 1043-1113; ID., «La cost. ap. *Episcopalis communio*: Sinodo dei Vescovi e sinodalità», *Periodica* 108 (2019) 621-669; L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare. Commento al Codice di diritto canonico. Libro II, Parte II*, Città del Vaticano 2013.

P. Alan Modrić

## JP20B5 Curia diocesana e parrocchia

**Obiettivi:** 1. Aiutare agli studenti ad analizzare i diversi organismi e persone che collaborano con il vescovo nel governo di tutta la diocesi e il coordinamento tra loro. – 2. Offrire una conoscenza analitica degli elementi canonici e pastorali più significativi che compongono la realtà della parrocchia.

**Contenuti:** 1. Concetto di curia diocesana. – 2. Canoni introduttori (cann. 469-474). – 3. Le persone: Vicari generali ed episcopali, il Moderatore della curia, il Cancelliere ed i Notai, l'Economo (cann. 475-485.494). – 3. Gli Istituti: Il Consiglio Presbiterale, il Collegio dei Consultori, il Consiglio episcopale; il Capitolo dei Canonici, il Consiglio Pastorale, il Consiglio per gli affari economici (cann. 492-493. 495-514). – 4. Gli archivi (cann. 486-491). – 5. Origine e storia della parrocchia. – 6. Le diverse configurazioni della parrocchia nel Codice di Diritto Canonico (cann. 515-518. 542-544). – 7. L'ufficio del parroco: idoneità, nomina, presa di possesso e cessazione dell'ufficio, doveri e diritti (cann. 519-535) e l'amministratore parrocchiale (cann. 539-541). – 8. Gli agenti pastorali: vicarii parrocchiali (cann. 545-552) e il suo coordinamento: il Consiglio pastorale, il Consiglio affari economici e L'assemblea parrocchiale (cann. 536-537).

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessanti; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. SAN JOSÉ PRISCO, *Derecho parroquial, guía canónica y pastoral*, Salamanca 2008; ID., ed., *La curia diocesana. La función administrativa*, Salamanca 2001; ID., ed., *La curia diocesana. La función consultiva*, Salamanca 2002; ID., «Delegaciones diocesanas», in *Diccionario General de Derecho Canónico*, II, Cizur Menor 2012, 1022-1024; F. COCCOPALMERIO, *La Parrocchia*, Milano 2000; J.I. ARRIETA, «L'organizzazione della Curia diocesana al servizio della chiesa particolare», *Studia patavina* 50/2 (2003) 415-440; CH.A.B. CHIBUZOR, *Administrative co-ordination in the diocesan curia*, Roma 2007; A. BORRAS, *La parrocchia: diritto canonico e prospettive pastorali*, Bologna 1997; ID., *Quando manca il prete: aspetti teologici, canonici e pastorali*, Bologna 2018; L. CHIAPPETTA, *Il manuale del parroco: commento giuridico-pastorale*, Roma 2015; A. INTERGUGLIELMI, *Amministrare la parrocchia oggi in Italia*, Città del Vaticano 2016.

P. Alan Modrić

## JP2006 Vita consacrata

**Obiettivi:** Il corso offre una panoramica delle norme canoniche sulle diverse forme di vita ispirate dai consigli evangelici. Tratta soprattutto gli istituti religiosi, gli istituti secolari e le società di vita apostolica, ma anche altre forme, in modo particolare anche le forme individuali di vita consacrata. La presentazione cerca di collegare le norme con l'esperienza storica degli ordini e delle congregazioni, con l'insegnamento del Magistero sulla vita consacrata, e con la sua realtà contemporanea, incluso il tema dei conflitti e dell'abuso di potere.

**Contenuti:** 1. Sviluppo storico. – 2. Le fonti del diritto vigente. – 3. Terminologia e tipologia della vita consacrata. – 4. Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica: carisma, fondazione, erezione, modifiche. – 5. Consigli evangelici e vita fraterna. – 6. Governo. – 7. Ammissione, formazione, separazione. – 8. Apostolato. – 9. Relazioni con l'autorità ecclesiastica. – 10. Gestione di conflitti.

**Metodologia:** Esposizione delle norme; applicazione a esempi di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. TORRES, Sette articoli che commentano le norme del CIC sulla vita consacrata, in *Commentarium pro religiosis et missionariis* (2011-2019); V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Venezia 2010<sup>3</sup>; J. HITE – S. HOLLAND – D. WARD, ed., *A Handbook on Canons 573-746*, Collegeville 1985; D.J. ANDRÉS, *El derecho de los religiosos*, Madrid 1984<sup>4</sup>; ID., *Le forme di vita consacrata*, Roma 2014<sup>7</sup>; J. BEYER, *Le droit de la vie consacrée*, 2 vol., Paris 1988; B. PRIMETSHOFER, *Ordensrecht*, Freiburg i. Br. 2003<sup>4</sup>.

P. Ulrich Rhode

## Prassi amministrativa

### JP2P03 Associazioni di fedeli. Prassi amministrativa

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) con attenzione alle diverse tipologie di associazioni ecclesiali, facendo conoscere fac-simili di statuto e di decreti dell'autorità competente adottati nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** I provvedimenti relativi alle associazioni di fedeli e ai loro statuti.

**Metodologia:** Il docente, dopo aver richiamato sinteticamente la dottrina, presenta in classe le diverse tipologie di associazioni e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione o di commento critico a documentazione in uso nelle diverse diocesi. Gli elaborati vengono presentati e discussi in aula, con il commento del docente.

**Modalità di valutazione:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli*

#### JP2P04 Ordine Sacro e Ministri Sacri. Prassi amministrativa

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** 1. Ammissione agli ordini sacri e verifica dei requisiti approfondendo alcune problematiche della *Ratio Fundamentalibus Institutionis Sacerdotalis* (2016). – 2. Dispense da impedimenti e irregolarità. – 3. Lettere dimissorie. – 4. Dichiarazione di invalidità dell'ordinazione. – 5. Perdita dello stato clericale e dispensa dal celibato. – 6. Riammissione.

**Metodologia:** Il docente presenta in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione. Compiti, rivisti dal docente, servono come base per la discussione in aula.

**Modalità di valutazione:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il dono della vocazione presbiteriale*, *Ratio fundamentalibus institutionis sacerdotalis*, 8 dicembre 2016; G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei Chierici* (cann. 1008-1054; 232-297), Roma 2019. Materiale distribuito dal docente.

*R.D. James M. Oliver*

## JP2P05 Curia diocesana e parrocchia. Prassi amministrativa

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) con attenzione alle diverse realtà che costituiscono la curia e gli organismi diocesani, nonché alle prassi che concernono le parrocchie, facendo conoscere fac-simili di statuti e regolamenti e dei vari provvedimenti adottati in materia dall'autorità competente nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** 1. Curia diocesana: statuto e regolamento; costituzione degli uffici, nomina dei responsabili; protocollo, archivio di curia e *privacy*; nomina dei vicari generali ed episcopali; i regolamenti del Collegio dei consultori e del Consiglio per gli affari economici della diocesi; il consiglio presbiterale e quello pastorale; *l'imprimatur*; costituzione, modifica e soppressione di persone giuridiche. – 2. Le parrocchie: nomina di un parroco e adempimenti conseguenti, rinuncia di un parroco; i consigli parrocchiali; i registri parrocchiali; nuove forme di cura pastorale e di pastorale d'insieme.

**Metodologia:** Il docente, dopo aver richiamato sinteticamente la dottrina, presenta in classe le diverse realtà riferibili alla curia e alla diocesi e le varie prassi che riguardano le parrocchie e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione o di commento critico a documentazione in uso nelle diverse diocesi. Gli elaborati vengono presentati e discussi in aula, con il commento del docente.

**Modalità di valutazione:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*S.E. Mons. Carlo R.M. Redaelli*

## JP2P06 Vita consacrata. Prassi amministrativa

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** Questioni amministrative a livello generale e provinciale: 1. Entrata nell'istituto – 2. Voti. – 3. Assenza legittima - Esclusione. – 4. Dimissioni. – 5. Passaggi ad altri istituti o al clero diocesano. – 6. Delitti più gravi. – 7. Convenzioni con i vescovi. – 8. Affidamento di parrocchie.

**Metodologia:** Il docente presenta i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto. Studenti in piccoli gruppi preparano un caso che

successivamente presentano in aula. Segue la discussione. Ogni studente individualmente continua con la preparazione del compito in cui approfondisce due dei casi trattati in aula (identificazione del problema e indicazioni delle possibili soluzioni)

**Modalità di valutazione:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione della presentazione del caso in aula e del compito consegnato al docente.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*P. Benoît Malvaux*

### LIBRO III

#### *Testo del Codice*

#### JP2010 «Munus docendi» della Chiesa

**Obiettivi:** Acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquisire consapevolezza delle varie questioni aperte su questa materia.

**Contenuti:** 1. Canoni introduttivi. – 2. Ministero della Parola di Dio. – 3. Azione missionaria della Chiesa. – 4. Educazione cattolica. – 5. Strumenti della comunicazione sociale e libri in specie. – 6. Professione di fede.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale: il servizio della Parola*, Cinisello Balsamo 1997; Y. CONGAR, «Pour une histoire sémantique du terme “Magisterium”», *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 60 (1975) 85-98; M.C.J. ERRÁZURIZ, *Il «Munus docendi Ecclesiae»: diritti e doveri dei fedeli*, Milano 1999; M. MOSCONI, *Magistero autentico non infallibile e protezione penale*, Milano 1996; A. URRU, «La funzione di insegnare», in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, ed., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, II, Roma 1990.

*P. Damián G. Astigueta*

*Prassi amministrativa***JP2P10 «Munus docendi». Prassi amministrativa**

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina sul «Munus docendi» e, attraverso le esercitazioni, condurlo alla conoscenza dei moduli, delle pratiche, e delle questioni riguardanti la preparazione dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** Studio di alcune «pratiche» canonico-amministrative, basate sul Libro III (La funzione di insegnare della Chiesa: canoni 747-833) del Codice di Diritto Canonico e della Cost. apost. *Veritatis gaudium*, in particolare, le seguenti: gli Statuti e gli Ordinamenti degli studi nelle istituzioni ecclesiastiche di studi superiori; il mandato per l'insegnamento di studi ecclesiastici; la nomina e la rimozione di docenti.

**Metodologia:** Il docente presenta in classe le procedure amministrative che sono oggetto del corso e assegna agli studenti esercitazioni consistenti nella stesura dei documenti amministrativi in questione. A seguito dello studio individuale e della produzione dei documenti, la conoscenza di tali procedure amministrative viene consolidata attraverso la discussione in aula.

**Modalità di valutazione:** La valutazione di un «elaborato» finale si aggiunge a quelle relative ai compiti e alle esercitazioni assegnate durante il corso. Il voto finale tiene conto dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** 1. Fonti giuridiche: FRANCISCUS, constitutio apostolica *Veritatis gaudium*. De universitatibus et facultatibus ecclesiasticis, 8 decembris 2017, AAS 110 (2018) 1-41; CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA, *Ordinationes ad Constitutionem Apostolicam Veritatis gaudium fideliter exsequendam*, 27 decembris 2017, AAS 110 (2018) 137-159.

2. Letteratura: M. AMBROS, *Il diritto sulle Università e le Facoltà ecclesiastiche. Una introduzione su alcuni aspetti giuridici della Cost. apost. Veritatis gaudium. Ad usum Auditorum*, Roma 2020; ID., «La normativa sugli Istituti affiliati, aggregati ed incorporati a una Facoltà ecclesiastica (8 dicembre 2020)», *Periodica* 110 (2021) 627-663; ID., «Prospetti di procedura amministrativa. 5. La rimozione del docente della Università ecclesiastica», *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 34 (2021) 376-379 e allegato.

3. Materiale distribuito dal docente.

Mons. Matthias Ambros

## LIBRO IV

*Testo del Codice***JP20A7 «Munus sanctificandi»: sacramenti eccetto Ordine sacro e Matrimonio**

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'analisi giuridica dell'intera normativa riguardante la celebrazione dei sacramenti (eccetto l'Ordine e il Matrimonio). Tale analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse nel suo sviluppo storico, e l'esegesi delle norme attualmente in vigore.

**Contenuti:** L'esegesi delle seguenti norme del Libro IV del Codice: 1. Canoni preliminari sul *munus sanctificandi* e sui sacramenti. – 2. Battesimo. – 3. Confermazione. – 4. Eucaristia: la Sua celebrazione, conservazione e venerazione, nonché le offerte per la celebrazione della Messa. – 5. Penitenza e la normativa attinente alle Indulgenze. – 6. Unzione degli infermi.

**Metodologia:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico Commentato*, ed. Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale, Milano 2019<sup>5</sup>; *La funzione di santificare della Chiesa*, ed. Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Quaderni della Mendola 2, Milano 1995; *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, III, Roma 1992<sup>2</sup>; J. MANZANARES – A. MOSTAZA – J.L. SANTOS, *Nuevo derecho parroquial*, Madrid 2018<sup>2</sup>; articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

**JP20B7 «Munus sanctificandi»: altri atti di culto divino, luoghi e tempi sacri**

**Obiettivi:** Durante il corso viene offerta l'analisi giuridica dell'intera normativa riguardante gli argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa, ossia i sacramentali, le esequie, ecc., nonché la legislazione ca-

nonica concernente i luoghi e i tempi sacri. L'analisi suppone lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse nel suo sviluppo storico, e l'esegesi delle norme attualmente in vigore.

**Contenuti:** L'esegesi delle norme contenute nella parte II e nella parte III del Libro IV del Codice di Diritto Canonico: 1. Altri atti di culto divino: sacramentali, liturgia delle ore, esequie ecclesiastiche. – 2. Il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie. – 3. Il voto e il giuramento. – 4. I luoghi sacri: chiese, oratori, cappelle private, santuari, altari e cimiteri. – 5. I tempi sacri: giorni di festa e di penitenza.

**Metodologia:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** R. CORONELLI, «Origine e sviluppo del precetto domenicale e festivo», *Quaderni di diritto ecclesiale* 18 (2005) 228-258; P. MALECHA, *Edifici di culto nella legislazione canonica*, Roma 2002; ID., «La riduzione di una chiesa a uso profano non sordido alla luce della normativa canonica vigente e delle sfide della Chiesa di oggi», *Jus-Online* 4/3 (2018) 173-198; ID., «Gli altari nella vigente legislazione canonica», *Jus-Online* 5/3 (2019) 1-25; ID., «I cimiteri nella vigente legislazione della Chiesa», *Periodica* 109 (2020) 245-272; ID., «Le indulgenze concesse ai fedeli durante la visita ai luoghi sacri», *Periodica* 110 (2021) 473-501; A. ZAMBON, «La celebrazione delle esequie in alcune situazioni particolari», *Quaderni di diritto ecclesiale* 15 (2002) 275-291. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha*

## JP2008 Ordine sacro

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti alla terminologia e alla logica interna dei canoni tramite una seria applicazione del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per capirne il significato e la *ratio legis* e per giungere alla *mens legislatoris*.

**Contenuti:** Analisi dei canoni 1008-1054 CIC. 1. Sacerdozio comune

e ministeriale. – 2. Episcopato, presbiterato e diaconato. – 3. Celebrazione e ministro della sacra ordinazione. – 4. Riserva della sacra ordinazione ai soli uomini. – 5. Requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione. – 6. Irregolarità ed altri impedimenti.

**Metodologia:** Studio e esposizione di ciascun canone (1008-1054 *CIC*) in modo esegetico; utilizzo continuo di esempi concreti per illustrare come si può ragionare, con domande (comprese quelle aperte) ed eventuali soluzioni concrete in materia; partecipazione attiva da parte degli studenti in dialogo con il professore.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** R. GEISINGER, «Title VI: Orders (cc. 1008-1054)», in *New Commentary on the Code of Canon Law*, ed. J. Beal – J. Coriden – T. Green, Mahwah 2000, 1193-1233; ID., *On the Requirement of Sufficient Maturity for Candidates to the Presbyterate (c. 1031 §1), with a Consideration of Canonical Maturity and Matrimonial Jurisprudence (1989-1990)*, Roma 1999; G. GHIRLANDA, *Il sacramento dell'ordine e la vita dei chierici (cann. 1008-1054; 232-297)*, Roma 2019; CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, 21 novembre 1964, *AAS* 57 (1965) 5-75.

*P. Robert Geisinger*

## JP20A9 Matrimonio I

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (can. 1055-1094), ben inquadrata nel suo sviluppo storico, permettendo di raggiungerne una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

**Contenuti:** Partendo dalla realtà del matrimonio come patto e sacramento, viene presentata l'introduzione storica al diritto matrimoniale, ed in seguito l'esegesi della normativa vigente circa: 1. Principi generali del matrimonio. – 2. Oggetto del consenso. – 3. Diritto che regola il matrimonio dei cattolici. – 4. Atti preliminari alla celebrazione del matrimonio. – 5. Impedimenti in genere ed in specie.

**Metodologia:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; ap-

plicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** J. HENDRIKS, *Diritto Matrimoniale. Commento ai canoni 1055-1165 del Codice di diritto Canonico*, Milano 1998; F.R. AZNAR GIL, *Derecho matrimonial canónico*, Salamanca 2001-2002; *Diritto matrimoniale canonico*, ed. P.A. Bonnet – C. Gullo, Città del Vaticano 2001-2005; L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di diritto canonico*, Città del Vaticano 2019<sup>5</sup>; articoli indicati durante il corso.

P. Janusz Kowal

## JP20B9 Matrimonio II

**Obiettivi:** Offrire agli studenti l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (can. 1095-1165), ben inquadrata nel suo sviluppo storico, permettendo di raggiungerne una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico.

**Contenuti:** In questa seconda parte del corso viene presentata la normativa vigente circa: – 1. Consenso matrimoniale. – 2. Forma della celebrazione del matrimonio. – 3. Matrimoni misti. – 4. Effetti del matrimonio. – 5. Separazione dei coniugi e lo scioglimento del vincolo. – 6. Convalida del matrimonio.

**Metodologia:** Lezioni frontali con l'analisi della normativa attraverso rigorosa applicazione ai canoni del metodo esegetico, risalendo alle fonti dottrinali e giuridiche dei canoni, per giungere alla *mens Legislatoris*; applicazione dei principi alle fattispecie concrete; forma dialogica, volta a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** cf. bibliografia per il corso JP20A9 Matrimonio I.

P. Janusz Kowal

## *Prassi amministrativa*

### **JP2P07 Culto e sacramento della penitenza. Prassi amministrativa**

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** 1. Vigilanza sulla liturgia e i testi liturgici. – 2. Facoltà per le confessioni. – 3. Ricorsi alla Penitenzieria Apostolica. – 4. Fase diocesana nelle cause di beatificazione e canonizzazione.

**Metodologia:** I docenti presentano in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto, con discussione in aula, e assegnano esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione. Al termine dei corsi, vengono offerti degli incontri didattici nelle sedi della Penitenzieria Apostolica e del Dicastero delle Cause dei Santi in Vaticano.

**Modalità di valutazione:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dai docenti.

*P. Sergio La Pegna, dc / Mons. Krzysztof Jozef Nykiel*

### **JP2P09 Matrimonio. Prassi amministrativa**

**Obiettivi:** Applicazione pratica della dottrina ai due procedimenti amministrativi oggetto del corso: scioglimento del matrimonio rato e non consumato e scioglimento del matrimonio in favore della fede. Mediante le esercitazioni assegnate, si illustrano la procedura da attuare (dalla individuazione della fattispecie, alla introduzione, istruzione e definizione della causa) e i modelli e documenti da adottare, sia in fase diocesana, sia innanzi alla Sede apostolica.

**Contenuti:** Procedimenti amministrativi nelle cause di scioglimento del matrimonio: trattazione e definizione in fase diocesana e innanzi alla Sede apostolica.

**Metodologia:** Presentazione dei principi fondamentali a livello sostanziale e procedurale inerenti i procedimenti amministrativi *de quibus*; assegnazione di due esercitazioni da eseguire sulla base dello studio di atti di causa; discussione in aula e dibattito sulla base delle argomentazioni proprie di ciascun ruolo assegnato.

**Modalità di valutazione:** Il voto si basa sulla valutazione degli elaborati, tenuto conto, altresì, della partecipazione attiva in aula.

**Bibliografia:** *Lo scioglimento del matrimonio canonico*, Studi giuridici 101, Città del Vaticano 2013; J. KOWAL, «Nuove norme per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*», *Periodica* 91 (2002) 459-506; ID., «Le norme per lo scioglimento del matrimonio *in favorem fidei*. Parte procedurale», *Periodica* 93 (2004) 265-325; F.R. AZNAR GIL, «Nuevas normas sobre la disolución del vínculo matrimonial no sacramental», *Revista Española de Derecho Canónico* 60 (2003) 141-169; K.M. AMBORSKI, «Procedural Norms of the Process for the Dissolution of the Matrimonial Bond *in favorem fidei*», *Apollinaris* 77 (2004) 835-858; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lo scioglimento del matrimonio in favorem fidei a vent'anni dall'istruzione Potestas Ecclesiae (2001-2021)*. Norme e commenti, Città del Vaticano 2022.

Dott.ssa Linda Ghisoni

## LIBRO V

### Testo del Codice

#### JP2012 Beni temporali della Chiesa

**Obiettivi:** Offrire agli studenti una conoscenza generale dell'ordinamento canonico della Chiesa sulla gestione dei beni temporali basato sulla teologia e sulla prassi secolare di essa, mettendo l'accento sull'esegesi dei canoni, in modo particolare quelli del Libro V. Introdurre gli studenti all'applicazione delle norme sui beni temporali alle situazioni concrete degli enti ecclesiali.

**Contenuti:** Studio dei canoni 1254-1310 del Codice di Diritto Canonico trattando della materia seguente: 1. Alcuni concetti previi. – 2. Diritto della Chiesa ai beni temporali e loro fini. – 3. Acquisto dei beni. – 4. Amministrazione dei beni ecclesiastici. – 5. Contratti ed alienazione in specie. – 6. Pie volontà in genere e pie fondazioni. – 7. Amministrazione dei beni negli Istituti religiosi.

**Metodologia:** Esposizione esegetica sui canoni per la gestione dei beni posseduti dagli enti ecclesiastici, in modo particolare sulle norme per l'acquisto, amministrazione e alienazione dei beni; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte

le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** F. AZNAR GIL, *La administración de los bienes temporales de la Iglesia*, Salamanca 1993; CANON LAW SOCIETY OF AMERICA, *Church Finance Handbook*, ed. K.E. McKenna, Washington (D.C.) 1999; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 2011; F. GRAZIAN, *La nozione di amministrazione e di alienazione nel Codice di diritto canonico*, Roma 2002; J. MIÑAMBRES, ed., *I beni temporali della Chiesa*, Città del Vaticano 1999; A. PERLASCA, *Il concetto di bene ecclesiastico*, Roma 1997.

Mons. Pierangelo Pedretti

### *Prassi amministrativa*

#### **JP2P12 Beni temporali. Prassi amministrativa**

**Obiettivi:** Presentare allo studente nozioni fondamentali ed esempi concreti per chiarire la responsabilità dell'Amministratore dei Beni temporali della Chiesa, in particolare del titolare di uffici canonici in enti di diritto pubblico, con obbligo di rendicontazione e soggezione al controllo dell'Ordinario.

**Contenuti:** 1. Rendiconto Parrocchie/Diocesi. – 2. Visita Pastorale/ amministrativa e Consegna amministrativa. – 3. Procedure amministrative di atti di straordinaria amministrazione. – 4. Procedura acquisti/gare di appalto. – 5. Cenni di investimenti finanziari; gestione del patrimonio immobiliare (*real estate*).

**Metodologia:** Il docente presenta in classe i principi fondamentali riguardanti le materie in oggetto e assegna esercitazioni che saranno discusse in aula e che saranno la base dell'elaborato finale.

**Modalità di valutazione:** Il voto si basa sulla valutazione delle esercitazioni, dell'attiva partecipazione in classe e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente durante le lezioni, in base all'argomento preso in esame.

Mons. Pierangelo Pedretti

## LIBRO VI

### *Testo del Codice*

#### JP2015 Sanzioni della Chiesa

**Obiettivi:** Attraverso il metodo esegetico acquisire non soltanto i contenuti propri della materia, ma anche i criteri di giudizio per la lettura della norma e il rapporto con le altre parti del CIC. Acquisire la consapevolezza di varie questioni aperte su questa materia.

**Contenuti:** 1. Potestà coattiva nella Chiesa: titolari della potestà coattiva. – 2. Nozione di delitto, imputabilità, punibilità. Circostanze del delitto: cause esimenti, attenuanti e aggravanti, delitto tentato, concorso in delitto. – 3. La pena: nozione e tipi. – 4. Applicazione della pena. – 5. Cessazione della pena. – 6. Pene nei singoli delitti. – 7. Il processo penale.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** V. DE PAOLIS – D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa. Commento al codice di diritto canonico. Libro VI*, Città del Vaticano 2000; A. CALABRESE, *Diritto Penale Canonico*, Roma 1996<sup>2</sup>; A. URRU, *Punire per salvare. Il sistema penale nella Chiesa*, Roma 2001.

*P. Damián G. Astigueta*

### *Prassi amministrativa*

#### JP2P15 Sanzioni. Prassi amministrativa

**Obiettivi:** Presentare allo studente l'applicazione pratica della dottrina conosciuta (in riferimento al corso corrispondente del Testo del Codice) e con le esercitazioni far conoscere i moduli, le pratiche, la stesura dei documenti usati dalla Chiesa nella prassi quotidiana.

**Contenuti:** Applicazione e remissione delle pene canoniche.

**Metodologia:** Il docente presenta in classe i principi fondamentali ri-

guardanti le materie in oggetto e assegna esercitazioni in forma di stesura dei documenti in questione. Compiti, rivisti dal docente, servono come base per la discussione in aula.

**Modalità di valutazione:** La modalità dell'esame è «elaborato». Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente.

*Mons. Krzysztof Jozef Nykiel*

## LIBRO VII

### *Testo del Codice*

#### JP2013 Processi I

**Obiettivi:** Introdurre gli studenti alla rigorosa applicazione del metodo esegetico ai canoni 1400-1500, presentando gli istituti fondamentali del diritto processuale canonico.

**Contenuti:** *Introduzione.* Antecedenti biblico-teologici del giudizio, evoluzione e concetti principali del processo ecclesiastico. – 1. *Giudizio in genere:* foro competente, tribunali e loro disciplina, parti in causa, azioni ed eccezioni. – 2. *Giustizia amministrativa:* rimozione e trasferimento dei parroci, ricorso gerarchico, ricorso contenzioso amministrativo, Segnatura Apostolica.

**Metodologia:** Esposizione dei principi di riforma del Codice e analisi esegetico sui canoni interessati con lezioni espositive e strumenti digitali; applicazione dei principi e norme a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in diversi modi.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** Materiale indicato nelle dispense e distribuito dal docente nell'ufficio virtuale.

*P. Marcello Gidi*

## JP2A14 Processi II

**Obiettivi:** Fornire la chiave di ragionevolezza e coerenza del percorso processuale teso alla ricerca della verità e della giustizia nel caso concreto. Consentire di accostarsi alla prassi processuale con la comprensione degli elementi in gioco in ciascun atto e fase processuale.

**Contenuti:** 1. *Giudizio contenzioso*: introduzione (libello, citazione, *contestatio litis*), istruzione (prove, pubblicazione degli atti), discussione, sentenza, esecuzione, impugnazioni (querela di nullità, appello, *nova causae propositio, restitutio in integrum*). – 2. *Alcuni processi speciali*: processo contenzioso orale, processi matrimoniali, processo penale.

**Metodologia:** Presentare in modo analitico-esegetico la dinamica del processo contenzioso. La prospettiva prevalente è relativa alle cause di nullità matrimoniale. La dottrina è strettamente connessa con la giurisprudenza del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e della Rota Romana.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** obbligatoria: G.P. MONTINI, *De iudicio contentioso ordinario. De processibus matrimonialibus. Pars dynamica*. Ad usum Auditorum, Romae 2020<sup>5</sup>. Consigliata: una selezione della bibliografia riportata nel testo.

*Mons. Gianpaolo Montini*

## JP2B14 Processi III. Ricorsi gerarchici

**Obiettivi:** Fornire gli strumenti per comprendere la funzione svolta dal Superiore gerarchico nella soluzione delle controversie amministrative. Consentire di applicare correttamente i ricorsi gerarchici sia dalla parte dell'Autorità ecclesiastica sia da parte dei fedeli.

**Contenuti:** 1. I sistemi di Giustizia Amministrativa Canonica. – 2. Il ricorso previo. – 3. Il ricorso gerarchico: a) proposizione; b) trattazione; c) definizione. – 4. Questioni peculiari: a) la sospensione dell'atto impugnato; b) il ricorso contro il silenzio; c) la potestà del superiore gerarchico; d) il computo dei termini – 5. Il caso peculiare del ricorso avverso la decisione del Vicario generale. – 6. Il controllo del ricorso gerarchico in sede giurisdizionale presso la Segnatura Apostolica.

**Metodologia:** Alla esposizione esegetica dei canoni 1732-1739 si aggiunge l'approfondimento della materia a partire dalla prospettiva della

Segnatura Apostolica, che opera *in procedendo* e *in decernendo* un controllo giurisdizionale del procedimento gerarchico. Nella giurisprudenza del Supremo Tribunale, pertanto, si rispecchia la interpretazione normativa autentica dei prescritti dei canoni 1732-1739 sui ricorsi gerarchici.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** G.P. MONTINI, *I ricorsi gerarchici*, Roma 2020; J. FÜRNRANZ, *Effizienz der Verwaltung und Rechtsschutz im Verfahren. Can. 1739 in der Dynamik der hierarchischen Beschwerde*, Paderborn 2014; M. AMBROS, «Il Vicario generale nel sistema dei ricorsi gerarchici», *Periodica* 105 (2016) 435-455.

Mons. Gianpaolo Montini

## JP2C14 Processi IV. Processo Penale

**Obiettivi:** Presentare i diversi modi e le diverse tappe del processo di applicazione della pena canonica, tenendo conto in ogni momento i diversi criteri per le scelte procedurali a mettere in atto.

**Contenuti:** 1. Indagine previa (cann. 1717 ss): concetto, elementi, passi, elementi variabili da tener conto, criteri per l'inizio e scelta del processo (cann. 1341ss). – 2. Il processo extragiudiziale o amministrativo (can. 1720): Momento costitutivo (raccolte prove, notificazione all'imputato, difesa, ecc.), momento decisionale (requisiti, decreto, ecc.), ricorsi amministrativi contro il decreto. – 3. Il processo giudiziale (cann. 1721ss): provvedimenti cautelari e urgenti, fase istruttoria, pubblicazione degli atti e conclusione della causa, ricorsi contro la sentenza e *restitutio in integrum*, esecuzione della sentenza.

**Metodologia:** Letture frontali con esposizione esegetica sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Il corso fa parte della *Schola Textus*. Tutte le materie vengono valutate in un unico esame alla fine dell'anno accademico, diviso in prove scritte e orali. Il candidato dovrà rispondere su tutta la materia della *Schola Textus* studiata fino a quel momento.

**Bibliografia:** D. ASTIGUETA, «L'investigazione previa: Alcune problematiche», *Periodica* 99 (2009) 195-233; ID., «Le facoltà speciali concesse

alla Congregazione per la Evangelizzazione dei Popoli e alla Congregazione per il Clero», in *Questioni attuali di diritto penale canonico*, Città del Vaticano 2012, 135-148; D. CITO, ed, *Il processo penale e tutela dei diritti nell'ordinamento canonico*, Milano 2005; V. DE PAOLIS, «Il processo penale nel nuovo codice», in Z. GROCHOLEWSKI – V.C. ORTI, ed., *Dilexiti iustitiam. Studia in honorem Aurelii Card. Sabattani*, Città del Vaticano 1984, 473-494; Z. SUCHECKI, ed., *Il processo penale canonico*, Città del Vaticano 2003; C. PAPALE, *Il processo penale canonico*, Manuali Diritto 19, Città del Vaticano 2007.

*P. Damián G. Astigueta*

### ***Prassi giurisprudenziale e amministrativa***

#### **JP2P14 Giurisprudenza matrimoniale rotale. Amministrazione della giustizia. Prassi amministrativa**

**Obiettivi:** Conoscere la struttura del processo e come redigere un atto giudiziale.

**Contenuti:** Atti di causa concernenti i processi di nullità di matrimonio (ordinario, *breviore* sommario) e il processo *super rato et non consummato*, dal deposito del libello all'esecuzione della sentenza o *votum Episcopi*, comprese alcune questioni incidentali e pregiudiziali.

**Metodologia:** Assegnazione di alcune fattispecie di cui redigere gli atti processuali. Il lavoro fatto a casa viene analizzato in classe.

**Modalità di valutazione:** Il voto si basa sulla valutazione dei compiti e dell'attiva partecipazione in classe.

**Bibliografia:** M.J. ARROBA CONDE – C. IZZI, *Pastorale giudiziaria e prassi processuale*, Cinisello Balsamo 2017; C. GULLO, *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità di matrimonio*, Città del Vaticano 2014; D. SALVATORI, «Il rapporto con le parti e i testi (consulenza e interrogatori giudiziali): aspetti normativi, deontologici e disciplinari», *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 25 (2012) 451-494; ID., «Le eccezioni dilatorie e il confine tra uso e abuso del diritto di difesa. Alcune note all'interno del processo di nullità matrimoniale», *Periodica de re canonica* 105 (2016) 107-134. Dispense del docente.

*Mons. Davide Salvatori*

## FP1038 Filosofia del diritto

**Obiettivi:** L'insegnamento introduce lo studente ai concetti fondamentali della filosofia del diritto, alla differenza tra diritto e legge, alle principali teorie giusfilosofiche e al senso del diritto anche in relazione con le sfide della post-modernità. Si affronteranno inoltre i concetti di ordinamento giuridico, norma e obbligatorietà della stessa, *ratio* del Codice, sanzione giuridica e l'*epicheia*.

**Contenuti:** Una delle virtù principali della filosofia del diritto è quella di aiutare chi, molto presto immerso nello studio applicato dei meccanismi (del "come?") del fenomeno giuridico, a prendere un po' d'altezza e ad interrogarsi sul "perché?" di questo oggetto. Il compito di questo corso è dunque di interrogarsi su cosa il diritto è nella sua essenza più profonda. Si affronterà in particolare lo studio della differenza tra filosofia del diritto e scienza del diritto, della filosofia del diritto del giuspositivismo e delle sue criticità, della comprensione del fenomeno giuridico nella sua interezza e quindi anche delle sue applicazioni concettuali e pratiche relative anche al diritto canonico. Si approfondiranno infine le sfide che la post-modernità pone al diritto e alla filosofia del diritto.

**Metodologia:** Il corso si farà a due voci, un canonista e un filosofo del diritto. Lezioni frontali, aperte alla discussione.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale sarà orale sui volumi obbligatori.

**Bibliografia:** M. BARBERIS, *Giuristi e filosofi. Una storia della filosofia del diritto*, Bologna 2011; S. COTTA, *Il diritto nell'esistenza. Linee di ontofenomenologia giuridica*, Milano 1991; A. MONTAN, *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, Bologna 2001; B. ROMANO, *Filosofia del diritto*, Bari 2002; J. BALLESTEROS, *Sobre el sentido del derecho*, Madrid 2001.

Dott. Valerio Pellegrini / R.D. Massimo Sebastiani

## JP2017 Teologia del diritto canonico

**Obiettivi:** Offrire agli studenti alcuni strumenti per elaborare una propria personale sintesi: il rapporto tra la teologia e il diritto canonico apre la domanda sulla natura della canonistica, sul suo metodo, sulle relazioni disciplinari che deve attivare per svolgere pienamente il compito che le è affidato. Entrando nell'analisi del pensiero di scuole e correnti, lo studente è condotto a compiere una propria scelta di campo.

**Contenuti:** Approfondimento della relazione tra teologia e diritto ca-

nonico, percorrendo il pensiero di diversi Autori della storia della canonistica, ponendo in luce la natura della disciplina in rapporto al mistero della Chiesa, dell'uomo, e allo studio sulla rivelazione cristiana.

**Metodologia:** Esposizione della domanda di fondo che viene mantenuta aperta per tutta la durata del corso, accompagnando l'esposizione del pensiero degli Autori principali con l'accesso diretto alla lettura dei loro testi.

**Modalità di valutazione:** Lo studente dovrà presentare una parte del corso richiesta da docente articolandola in forma critica, dando prova di avere elaborato un proprio pensiero sulla natura della canonistica e sulla sua relazione con il mistero della Chiesa.

**Bibliografia:** M. VISIOLI, *Il Diritto della Chiesa e le sue tensioni alla luce di un'antropologia teologica*, Tesi PUG 36, Roma 1999; M. VISIOLI, *Teologia e Diritto canonico: dalla crisi condivisa verso nuove prospettive di relazione a vent'anni dal decreto Novo Codice*, *Periodica* 111/4 (2022) 621-648; M. VISIOLI, «Il diritto della Chiesa alla prova della temporalità», *Studia Patavina* 66 (2019) 453-466; C.R.M. REDAELLI, *Il concetto di diritto della Chiesa nella riflessione canonistica tra Concilio e Codice*, Milano 1991; A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, Venezia 2011; L. GEROSA, *Introduzione al diritto canonico*, I, Città del Vaticano 2012; V. DE PAOLIS, *Note di teologia del diritto*, Venezia 2013; G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale. Lineamenti per una teologia del diritto nella Chiesa*, Roma 2013.

R.D. Matteo Visioli

## JP2019 Diritto romano

**Obiettivi:** Offrire una visione generale del diritto privato romano e della sua produzione normativa, con particolare attenzione agli sviluppi della giurisprudenza.

**Contenuti:** 1. Alcuni scenari giuridici: età arcaica, mediorepubblicana, ultimo secolo della repubblica e avvento del principato, impero dalla dinastia giulio-claudia ai Severi, crisi del terzo secolo e tardoantico, età giustiniana, «tradizione romanistica». – 2. Aspetti di fondo dell'esperienza giuridica romana: impianto casistico, giurisprudenzialità e controversialità del diritto, prevalenza della prospettiva processuale e pluralità di piani normativi. *Ius civile*, *ius honorarium* e *ius praetorium*, *ius gentium*, *ius naturale*. – 3. La compilazione giustiniana e la letteratura giurisprudenziale. Le *Institutiones* di Gaio. – 4. *Personae*: liberi e schiavi; manumissioni; *iustae nuptiae* e filiazione legittima; matrimonio; *adrogatio*, *adoptio*, *emanci-*

*patio*; tutela e cura. – 5. *Res*: classificazione delle cose; acquisto e appartenenza dei beni; servitù prediali; usufrutto; eredità; successione *ab intestato*; testamento e altre disposizioni; *bonorum possessio*; obbligazioni: struttura, storia e fonti; *obligationes re, verbis, litteris, consensu contractae; obligationes ex delicto*. – 6. *Actiones*: *legis actiones*; processo formulare; *cognitiones extra ordinem*. – 7. Elaborazioni romane e nozioni moderne.

**Metodologia:** Lezioni frontali, con possibilità di discussione.

**Modalità di valutazione:** Esame orale. Lo studente potrà cominciare con una domanda a piacere.

**Bibliografia:** Materiale distribuito dal docente. Per un approfondimento: C. GIACHI – V. MAROTTA, *Diritto e giurisprudenza in Roma antica*, Roma 2012 (elaborazione giurisprudenziale del diritto romano); M. BRUTTI, *Il diritto privato nell'antica Roma*, Torino 2015 (storia del diritto privato di Roma); A. SCHIAVONE, *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente*, Torino 2005 (trad. franc. Paris 2008; spagn. Buenos Aires 2009; ingl. Cambridge Mass. 2012 (storia del pensiero giuridico)); L. LANTELLA – E. STOLFI, *Profili diacronici di diritto romano*, Torino 2005; E. GABBA – D. FORABOSCHI – D. MANTOVANI – E. LO CASCIO – L. TROIANI, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano 1999 o succ. ristampe (quadro sui principali eventi della storia romana).

Prof.ssa Iolanda Ruggiero

## JP2021 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, Fonti e Scienza I

**Obiettivi:** 1) Offrire le grandi linee della formazione dell'ordinamento canonico dalle origini al sistema classico; 2) Mettere in evidenza i mutamenti intervenuti nel rapporto tra l'ecclesiologia e il diritto; 3) Evidenziare le strette relazioni tra le istituzioni ecclesiastiche, le fonti normative e la scienza canonistica.

**Contenuti:** Le radici bibliche. – Chiesa nascente e diritto. – La formazione della gerarchia ecclesiastica. – Il rapporto fra Tradizione e Scrittura. – Le collezioni pseudo-apostoliche. – Le forme della collegialità. – L'influsso del diritto romano. – La vita monastica. – L'organizzazione in Oriente. – Il primato papale. – Le chiese nazionali. – Il monachesimo irlandese. – Gli istituti del germanesimo. – L'età carolingia. – Le false decretali. – Il monachesimo benedettino. – La «riforma» gregoriana. – Diritto e teologia nel XII sec. – I decretisti. – I decretalisti. – La formazione del *Corpus iuris canonici*. – Dall'ecclesiologia sacramentale a quella corporativa. – La vita religiosa degli Ordini. – Gli ordini mendicanti. – La sinodalità nei

secoli XII-XIV. – La curia romana e le istituzioni diocesane. – Le associazioni dei laici. – La crisi della monarchia papale e l'alternativa del conciliarismo.

**Metodologia:** Lezioni frontali del docente con proiezione di *slydes* sintetiche, spiegazione e commento dei vari argomenti, possibilità di interazione da parte degli studenti per chiarimenti e approfondimenti.

**Modalità di valutazione:** La valutazione consisterà in un esame orale diretto a verificare l'apprendimento dei concetti più importanti del corso. Domande più specifiche saranno finalizzate a dare una valutazione più elevata.

**Bibliografia:** C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011, 13-162; P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999; J. GAUDEMET, *L'Église et la cité*, Paris 1994; W. HARTMANN – K. PENNINGTON, ed., *The history of medieval canon law in the classical period, 1140-1234. From Gratian to the decretals of pope Gregory IX*, Washington (D.C.) 2008; M. SCHMOECKEL, *Kanonisches Recht. Geschichte und Inhalt des Corpus iuris canonici*, München 2020; J. SEDANO – N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS, *Derecho canónico en perspectiva histórica. Fuentes, Ciencia e Instituciones*, Pamplona 2022.

Prof. Carlo Fantappiè

## JP2022 Storia del Diritto Canonico. Istituzioni, Fonti e Scienza II

**Obiettivi:** 1) Capire le trasformazioni del diritto canonico durante l'epoca tridentina e dal Vaticano I al Vaticano II; 2) Analizzare i mutamenti del diritto canonico post-tridentino nel contesto degli Stati-nazione; 3) Vedere l'impatto della modernità giuridica statale sul diritto canonico. In tal modo lo studente potrà capire i presupposti delle codificazioni del 1917, del 1983 e del 1990.

**Contenuti:** La sfida di Lutero. – La riforma pastorale del concilio di Trento. – Il sistema canonico tridentino. – La riforma della curia romana. – Le nunziature. – I problemi del diritto missionario. – L'influenza della Seconda Scolastica. – Diritto canonico e teologia morale. – Chiese di Stato e diritto ecclesiastico statale. – Gallicanesimo, giansenismo e giurisdizionalismo. – La rivoluzione francese e le soppressioni illuministe. – La riorganizzazione della Chiesa. – *L'ius publicum ecclesiasticum*. – I *systema iuris* in Germania. – La Scuola romana. – Le chiese missionarie extraeuropee. – Il concilio Vaticano I. – La riforma della legislazione canonica. – Le collezioni della curia romana. – La formazione del *Codex iuris canonici*. – Le scuole canonistiche. – Sviluppi della legislazione canonica. – La svolta del

concilio Vaticano II. – La transizione dal Concilio ai Codici. – Il codice latino del 1983 e il codice delle chiese orientali del 1990.

**Metodologia:** Lezioni frontali del docente con proiezione di *slydes* sintetiche, spiegazione e commento dei vari argomenti, possibilità di interazione da parte degli studenti per chiarimenti e approfondimenti.

**Modalità di valutazione:** La valutazione consisterà in un esame orale diretto a verificare l'apprendimento dei concetti più importanti del corso. Domande più specifiche saranno finalizzate a dare valutazione più elevata.

**Bibliografia:** C. FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Bologna 2011, 163-312; P. ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico. Una introduzione*, Roma 1999; C. VAN DE WIEL, *History of canon law*, Louvain 1991; J. SEDANO – N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS, *Derecho canónico en perspectiva histórica. Fuentes, Ciencia e Instituciones*, Pamplona 2022.

Prof. Carlo Fantappiè

## JP2C23 Lingua latina I

**Obiettivi:** Introduzione graduale dello studente alla conoscenza di base della lingua latina (morfologia regolare e irregolare; sintassi elementare dei casi, del verbo e del periodo) attraverso l'apprendimento e la comprensione della parte teorica con acquisizione di abilità personali di riconoscimento delle forme e traduttive nell'applicazione pratica; introduzione al lessico giuridico canonico (lettura, comprensione e traduzione dei canoni).

**Contenuti:** Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente connessi: a) la conoscenza della *Morfologia* regolare e irregolare del nome e del pronome (declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi; principali pronomi) e del verbo (coniugazioni regolari e irregolari); b) l'apprendimento delle nozioni fondamentali sulla *Sintassi* dei casi (principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (modi finiti e modi infiniti) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti: causali, temporali, finali, consecutive; frasi relative; perifrastiche attiva e passiva; ablativo assoluto).

**Metodologia:** Esposizione ordinata e progressiva degli argomenti di grammatica; applicazione pratica della teoria appresa attraverso verifiche e esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali; revisione costante degli argomenti presentati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Le conoscenze grammaticali, le compe-

tenze linguistiche e le abilità traduttive acquisite saranno monitorate costantemente nel corso dell'anno e valutate nell'unico esame finale in forma di prova scritta. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso la materia studiata e di essere in grado di tradurre il testo proposto.

**Bibliografia:** Materiali distribuiti a lezione dal docente (una eventuale grammatica di latino anche nella propria lingua madre).

*Prof. Paolo Marpicati*

## JP2D23 Lingua latina II

**Obiettivi:** Consolidare le competenze di traduzione e di conoscenza della lingua, mettendo gli studenti in condizione di saper affrontare criticamente qualunque testo e di essere in grado di valutare la correttezza o meno delle traduzioni loro fornite nelle varie lingue.

**Contenuti:** 1. Sintassi del nominativo, doppio nominativo con verbi copulativi, costruzione di *videor*, costruzione passiva dei *verba dicendi, sentiendi, iubendi, vetandi*. – 2. Sintassi dell'accusativo. Proposizione infinitiva oggettiva. Cenni sul vocativo. – 3. Sintassi del genitivo: genitivo epesegetico, soggetto, oggettivo, possessivo, partitivo, di pertinenza, di qualità, di referenza, di stima e prezzo, colpa, pena, memoria. Costruzione di *interest* e *refert*. – 4. Sintassi del dativo: dativo di interesse, di fine, doppio dativo, verbi con il dativo. – 5. Sintassi dell'ablativo: Ablativo di allontanamento e separazione, di privazione, di origine, d'agente e di causa efficiente, di paragone, di argomento, di materia, strumentale, di limitazione, compagnia, unione, qualità e prezzo, modo, causa. Costruzione di verbi con l'ablativo (e.g. *utor, fruor, potior*), *opus est, dignus, indignus*. Ablativo assoluto. – 6. L'infinito: tempi, uso, verbi con l'infinito. – 7. Usi del gerundio, gerundivo e supino. Perifrastica passiva. Costruzione dei *verba impediendi* e *recusandi*. Tali nozioni saranno fornite con costante accompagnamento di testi, commentati nella seconda parte di ogni lezione, tratti dal CIC, dal Magistero, dalle sentenze della Rota Romana e dai decreti della Segnatura Apostolica.

**Metodologia:** Esposizione esegetica del professore sugli argomenti interessati. Sono previste almeno due rapide prove (all'inizio e a metà corso) per valutare la preparazione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto che prevede traduzione di un passo tratto da una sentenza della Rota Romana, con domande relative agli argomenti affrontati durante il corso.

**Bibliografia:** M. AGOSTO, *Latino per il Diritto Canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Siena 2018. M. AGOSTO, *Latino per il Diritto Canonico. Eserciziario*, Siena 2016. Inoltre, verrà distribuito materiale dal docente.

Dott. Andrea Parolin

### JP2E23 Lingua latina III

**Obiettivi:** Consolidare le competenze di traduzione e di conoscenza della lingua, mettendo gli studenti in condizione di saper affrontare criticamente qualunque testo e di essere in grado di valutare la correttezza o meno delle traduzioni loro fornite nelle varie lingue.

**Contenuti:** Sintassi del periodo, cenni generali. Congiuntivi indipendenti. Comando negativo. Proposizioni interrogative dirette, esclamative, incidentali. Struttura del periodo: tipologie di coordinazione. Legge dell'anteriorità. Consecutio temporum, attrazione modale, congiuntivo obliquo, eventuale e caratterizzante. Proposizioni interrogative indirette, complete introdotte da *ut/ne* (compresi *verba timendi*) e *ut/ut non*. Proposizioni complete introdotte da *ne, quin, quominus* (*verba impediendi e recusandi*) e da *quod* dichiarativo. Proposizioni relative proprie e improprie. Particolarità. Proposizioni finali e consecutive. Proposizioni causali, temporali e concessive. *Cum*+congiuntivo. Periodo ipotetico indipendente e dipendente. Proposizioni comparative e riassunto delle funzioni delle principali congiunzioni subordinanti affrontate. Tali nozioni saranno fornite con costante accompagnamento di testi, commentati nella seconda parte di ogni lezione, tratti dal CIC, dal Magistero, dalle sentenze della Rota Romana e dai decreti della Segnatura Apostolica.

**Metodologia:** Esposizione esegetica del professore sugli argomenti interessati. Sono previste almeno due rapide prove (a inizio e a metà corso) per valutare la preparazione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto che prevede traduzione di un passo tratto da una sentenza della Rota Romana, con domande relative agli argomenti affrontati durante il corso.

**Bibliografia:** M. AGOSTO, *Latino per il Diritto Canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Siena 2018; M. AGOSTO, *Latino per il Diritto Canonico. Eserciziario*, Siena 2016. Inoltre verrà distribuito materiale dal docente.

Dott.ssa Myriam Filomena Bernadette Cicala

## JP2G23 Latin language I

**Objective:** The course features continuous review of the grammatical principles of Latin language and expansion of vocabulary. Reading comprehension of Ecclesiastical Latin texts.

**Content:** This annual course is an Introduction to the Elements of Latin Morphology, both regular and irregular (Nouns: Substantives, Adjectives, Pronouns; Verbs: Finite Forms, Infinitives, Participles, Gerunds and Gerundives), and of Latin Syntax (Cases' System, Law of Agreement, Compound and complex Sentences, Periphrastic Conjugations, Uses of Participles), with emphasis on the close reading, translation, study and discussion of Ecclesiastical Latin texts, and attention to their characteristic language, syntax and style.

**Methodology:** Ordered and progressive presentation of grammar topics; practical application of the theory learned through tests and guided exercises; correction of personal documents; constant review of the topics presented; involvement of students during the lessons in the form of questions and answers.

**Learning Assessment and Evaluation:** The grammatical knowledge, language skills and translation skills acquired will be constantly monitored and assessed throughout the year, then evaluated in the only final exam in the form of a written test. The candidate shall demonstrate that he/she has understood the subject studied and that he/she is able to translate the proposed text.

**Bibliography:** J.F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin (Units 1 to 24)*, Washington (DC) 1991.

*Prof. Paolo Marpicati*

## JP2H23 Latin language II

**Objective:** The course features continuous review of the grammatical principles of Latin language and expansion of vocabulary. Reading comprehension of selections from the Code of Canon Law, Rotal Decisions and Apostolic Constitutions.

**Content:** This annual course is a continuation of JP2G23 (or other Elementary Latin courses), which provides further experience in reading ecclesiastical Latin prose at the Intermediate Level; designed to improve students' facility in dealing with Latin texts of Canon Law and to move them toward independent work with such texts.

**Methodology:** Ordered and progressive presentation of grammar topics; practical application of the theory learned through tests and guided exercises; correction of personal documents; constant review of the topics presented; involvement of students during the lessons in the form of questions and answers.

**Learning Assessment and Evaluation:** The grammatical knowledge, language skills and translation skills acquired will be constantly monitored and assessed throughout the year, then evaluated in the only final exam in the form of a written test. The candidate shall demonstrate that he / she has understood the subject studied and that he / she is able to translate the proposed text.

**Bibliography:** J.F. COLLINS, *A Primer of Ecclesiastical Latin (Units 1 to 35)*, Washington (DC) 1991 (general review of Latin Grammar and Syntax); Material supplied by the Lecturer.

*Prof. Paolo Marpicati*

### JP2K23 Latin language III

**Objective:** To improve a more aware and profound knowledge of Latin Grammar in order to lead and accompany each student towards a personal and independent understanding and translation of Ecclesiastical Texts and Documents that he/she shall use as a Canonist.

**Content:** 1. A Summary of the Functions of Cases' System. – 2. Syntax of the Verb: a) Meanings of Tenses; b) Meanings of Finite and Infinite Forms. – 3. Sequence(s) of Sentences. – 4. Form of Subordinate Clauses. – 5. Reading and Translation of Texts and Documents (Rotal Decisions, Decrees of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura, etc.).

**Methodology:** Quick review of grammar; correction of personal documents; review of the topics presented; involvement of students during the lessons in the form of questions and answers.

**Learning Assessment and Evaluation:** The grammatical knowledge, language skills and translation skills acquired will be constantly monitored and assessed throughout the year, then evaluated in the only final exam in the form of a written test. The candidate shall demonstrate that he/she has understood the subject studied and that he/she is able to translate the proposed text.

**Bibliography:** Material supplied by the Lecturer.

*Prof. Paolo Marpicati*

## JP2024 Introduzione al diritto civile

**Obiettivi:** Fornire le conoscenze di base sul diritto statale necessarie al rapporto con gli operatori giuridici del luogo dove essi andranno ad operare, nella comprensione delle analogie e delle differenze tra diritto canonico e diritto statale; conoscenza del sistema giuridico vaticano quale ordinamento statale *sui generis*.

**Contenuti:** Introduzione al diritto statale con trattazione dei seguenti argomenti: 1. Diritto dello Stato e Diritto Canonico: punti di contatto e di interferenza. – 2. Le «famiglie» giuridiche. – 3. La *Civil Law*. – 4. La *Common Law*. – 5. Le codificazioni – 6. I Diritti Umani nelle Convenzioni internazionali. – 7. Il matrimonio, le persone giuridiche ed i beni nei principali sistemi giuridici. – 8. Come «lavora» il giurista che si occupa di diritto statale (metodologia e fonti). – 9. Un diritto statale particolare: l'Ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano (rapporti con il Diritto Canonico; contratti di lavoro, attività finanziaria; diritto penale con particolare riguardo alla giurisdizione ultraterritoriale dei giudici vaticani in materia di gravi reati).

**Metodologia:** Metodo comparatistico nella illustrazione dei principali sistemi giuridici; illustrazione dei principali istituti giuridici statali; esposizione di alcuni casi tratti dalla giurisprudenza vaticana; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Esame orale

**Bibliografia:** F. MARGIOTTA BROGLIO – C. MIRABELLI – F. ONIDA, *Religioni e sistemi giuridici: introduzione al diritto ecclesiastico comparato*, Bologna 2000; A. GAMBARO – R. SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino 2018; G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto vaticano*, Torino 2018; G. DALLA TORRE – G. BONI, *Il diritto penale della Città del Vaticano: evoluzioni giurisprudenziali*, Torino 2014; M. PERSIANI, *Il lavoro sub umbra Petri*, Roma 2016; F. CHABAS – L. MAZEAUD, *Introduction à l'étude du Droit*, Paris 2000; A. TRABUCHI, ed., *Istituzioni di diritto civile*, Padova 2005.

R.P. Piotr Skonieczny, O.P.

## JP2025 Metodologia dello studio del diritto canonico I

**Obiettivi:** Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico, proponendo la metodologia di «Tesi Gregoriana» per la composizione di un testo.

**Contenuti:** 1. Alcune indicazioni fondamentali sul metodo di studio. – 2. Ricerca bibliografica. – 3. Nozioni tipografiche di base. – 4. Note a pie di pagina.

**Metodologia:** Ciascuna lezione verrà suddivisa in due parti: una breve introduzione teorica dei concetti implicati ed una parte pratica, attraverso un'esercitazione che si svolgerà in aula, suddivisi per gruppi. Ad ogni incontro verrà assegnato, per la volta successiva, un compito da svolgere a casa.

**Modalità di valutazione:** L'apprendimento verrà valutato costantemente attraverso i compiti a casa. Seguirà, alla fine del corso, un test scritto ed un esame orale.

**Bibliografia:** Materiale indicato dal docente.

*P. Alan Modrić*

## JP2026 Metodologia dello studio del diritto canonico II

**Obiettivi:** Offrire elementi di base per lo studio del diritto canonico, proponendo la metodologia di «Tesi Gregoriana» per la composizione di un testo.

**Contenuti:** 1. Note a pie di pagina. – 2. Libri, articoli nella bibliografia. – 3. Citazione delle fonti canoniche. – 4. Altri elementi dell'apparato critico.

**Metodologia:** Ciascuna lezione verrà suddivisa in due parti: una breve introduzione teorica dei concetti implicati ed una parte pratica, attraverso un'esercitazione che si svolgerà in aula, suddivisi per gruppi. Ad ogni incontro verrà assegnato, per la volta successiva, un compito da svolgere a casa.

**Modalità di valutazione:** L'apprendimento verrà valutato costantemente attraverso i compiti a casa. Seguirà, alla fine del corso, un test scritto ed un esame orale.

**Bibliografia:** Materiale indicato dal docente.

*P. Alan Modrić*

## JP2028 Relazioni giuridiche tra la Chiesa e la società civile

**Obiettivi:** Il corso vuole fornire agli studenti gli strumenti fondamentali per un approccio moderno alle principali problematiche afferenti ai rapporti tra comunità civile e confessioni religiose.

**Contenuti:** 1. Nozione e storia della disciplina. – 2. Criteri fondamentali per descrivere le relazioni tra società civile e confessioni religiose. – 3. La storia delle relazioni. – 4. Le relazioni attuali nel mondo: esempi e

modelli. – 5. La dottrina della Chiesa sulle relazioni. – 6. Le fonti giuridiche. – 7. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. – 8. Lo Stato della Città del Vaticano. – 9. Problemi specifici: organizzazione territoriale; nomina dei vescovi ecc.; personalità giuridica; beni ecclesiastici; matrimonio; assistenza spirituale alle forze armate; protezione dei dati personali.

**Metodologia:** Lezioni del professore, con la possibilità di presentare domande e di entrare in discussione.

**Modalità di valutazione:** La valutazione si fa tramite un esame orale. Nella prima parte dell'esame lo studente sarà chiesto di presentare brevemente una materia a scelta propria.

**Bibliografia:** C.M. CORRAL SALVADOR, *La relación entre la iglesia y la comunidad política*, Madrid 2003; G. DALLA TORRE, *La città sul monte: contributo ad una teoria canonistica sulle relazioni fra Chiesa e comunità politica*, Roma 1996; J.-P. SCHOUPPE, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e comunità politica*, Roma 2018.

P. Ulrich Rhode

## JP2031 Introduzione al CCEO

**Obiettivi:** Conoscenza della struttura canonica delle Chiese orientali, mettendo in evidenza che la diversità non nuoce all'unità della Chiesa.

**Contenuti:** 1. Presentazione del Codice dei Canonici delle Chiese Orientali. – 2. Fonti comuni alle Chiese orientali. – 3. Il concetto teologico e canonico di Chiesa *sui iuris*. – 4. L'iscrizione e il passaggio a una Chiesa *sui iuris*. – 5. L'istituzione patriarcale e sinodale. – 6. La designazione dei vescovi. – 7. Chiese metropolitane *sui iuris* e altre Chiese *sui iuris*. – 8. Temi scelti.

**Metodologia:** Esposizione esegetica sui canoni interessati con confronto tra i due Codici. Esempi ipotetici di realtà concrete. Coinvolgimento degli studenti in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Tutta la materia verrà valutata in un unico esame orale alla fine del semestre accademico. Il candidato dovrà rispondere comparando i due Codici.

**Bibliografia:** L. LORUSSO, *Orientali cattolici e pastori latini. Problematiche e norme canoniche*, Kanonika 11, Roma 2003. L. LORUSSO, *Eastern Catholics and Latin Pastors. Issues and Canonical Norms*, Washington 2020. D. SALACHAS, *Istituzioni di Diritto Canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Bologna – Roma 1993. Dispense del professore.

R.P. Lorenzo Lorusso, O.P.

### JP2033 Introduzione alla giurisprudenza della Rota Romana in materia matrimoniale

**Obiettivi:** Avvicinare gli studenti alla conoscenza della giurisprudenza della Rota Romana nella materia matrimoniale, mediante la presentazione a grandi linee delle macro-aree di nullità del matrimonio indagate dalla giurisprudenza rotale (impedimenti, difetto/vizio del consenso, difetto di forma), introducendo anche i futuri operatori dei tribunali della Chiesa all'uso degli strumenti di cognizione della giurisprudenza del Tribunale Apostolico.

**Contenuti:** Note introduttive: Il concetto di giurisprudenza; le fonti di conoscenza della giurisprudenza rotale; l'oggetto della giurisprudenza rotale; la Rota Romana e l'unità della giurisprudenza. – Linee principali della giurisprudenza di merito secondo i capi di nullità di più frequente ricorrenza: le ipotesi di difetto e vizio del consenso; l'incapacità consensuale; gli impedimenti, in particolare *l'impotentia coeundi*; *il defectus formae*.

**Metodologia:** Esposizione dei principi generali e delle elaborazioni giurisprudenziali; presentazione in classe di alcune significative sentenze rotali recenti; possibilità di partecipazione attiva da parte degli studenti durante le lezioni con domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Esame orale a partire da un argomento a scelta del candidato.

**Bibliografia:** *La giurisprudenza della Rota Romana sul consenso matrimoniale (1908-2008)*, Città del Vaticano 2009; *La giurisprudenza della Rota Romana sul matrimonio (1908-2008)*, Città del Vaticano 2010; *La prova della nullità matrimoniale secondo la giurisprudenza della Rota Romana*, Città del Vaticano 2010; *Quaestiones selectae de re matrimoniali ac processuali*, Città del Vaticano 2018. Sarà fornita durante il corso una dispensa di appunti a cura del docente.

Dott. Domenico Teti

#### CORSI OPZIONALI

### JO2107 Procedure e processi penali. Come affrontare il delitto sulla via amministrativa

**Obiettivi:** Dare strumenti per approfondire la questione delicata del processo amministrativo penale nella prospettiva locale, senza perdere di vista il processo penale giudiziale e la giurisprudenza delle Congrega-

zioni Romane. Aiutare i futuri operatori di giustizia nelle diocesi e negli ordini religiosi evidenziando aspetti pratici della procedura amministrativa penale.

**Contenuti:** 1. Il delitto canonico – principali configurazioni e problemi dell'imputabilità. – 2. *Notitia criminis* – come può arrivare e come trattarla. – 3. Investigazione previa – consigli e pericoli. – 4. Processo amministrativo penale – can. 1720 e necessarie analogie con processo giudiziale. – 5. Amministrazione della giustizia nel caso dei *delicta graviora*. – 6. Facoltà speciali – come farne uso senza abusarle. – 7. Opportunità e limiti delle misure cautelari. – 8. Come applicare pene ecclesiastiche nel processo amministrativo – tra equità e severità.

**Metodologia:** Esposizione delle norme canoniche sparse in diversi documenti, la loro esegesi con il necessario confronto tra di loro. Analisi di alcuni casi del diritto penale, per imparare la loro applicazione nel modo giusto ed efficace. Coinvolgimento degli studenti in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** Elaborato su uno dei temi trattati.

**Bibliografia:** A. NERI, «La perdita dello stato clericale *in poenam*: Le facoltà speciali della Congregazione per il Clero», *Ius et Iustitia* 16 (2012) 100-125; J. MIRAS, «Guida per il procedimento amministrativo canonico in materia penale», *Ius Canonicum* 57 (2017) 323-386, C. PAPALE, *La procedura nei delitti riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Città del Vaticano 2017; C. PAPALE, *Delicta reservata. 130 casi giuridici*, Città del Vaticano 2021.

R.D. Jan Dohnalik

## JO2112 Mancanza di fede, nullità di matrimonio e giurisprudenza della Rota Romana

**Obiettivi:** possedere un quadro sintetico e chiaro del dibattito teologico, della posizione del Magistero e della giurisprudenza rotale al fine di applicare correttamente l'art. 14 §1 delle *Regulae procedurales* di *Mitis Iudex Dominus Iesus*.

**Contenuti:** **Prima parte:** intenzione del ministro, mancanza di fede, validità di un sacramento e posizione della teologia classica, del S. Ufficio (sec. XVII-XX) e del Magistero fino a Pio XII. **Seconda parte:** il dibattito teologico-pastorale post-conciliare intorno a SC 59; il documento della CTI del 1977, il Sinodo dei vescovi del 1980 e la risposta di FC 68, la scelta del CIC1983. **Terza parte:** le Allocuzioni alla Rota Romana di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco; la prolusione del Card. Kasper al

Concistoro segreto del 20 febbraio 2014; i Sinodi dei vescovi del 2014 e 2015; il documento della CTI del marzo 2020. **Quarta parte:** la consolidata giurisprudenza rotale del XX e XI secolo.

**Metodologia:** Lezioni frontali con possibilità di approfondimento di singoli temi mediante domande e lettura personale di bibliografia selezionata.

**Modalità di valutazione:** Composizione di un elaborato, scegliendo tra uno dei temi di approfondimento indicati; si richiede ricerca e lettura personale di bibliografia accuratamente selezionata.

**Bibliografia:** D. SALVATORI, «La mancanza di fede e la prova della “*exclusio et error circa sacramentalem dignitatem matrimonii*” considerata nell’Allocuzione pontificia del 2015 alla Rota Romana (can. 1101 §2 e can. 1999 CIC)», *Adnotatio iurisprudentialiae* 1 (2016) 58-85; ID., «Mancanza di fede e nullità di matrimonio: confronto tra il documento della Commissione Teologica Internazionale del marzo 2020 e la consolidata giurisprudenza del Tribunale Apostolico della Rota Romana», *Periodica* 110 (2021) 175-223; altra bibliografia indicata dal docente.

Mons. Davide Salvatori

### JO2113 Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica nella prassi del primo millennio e nella riflessione dottrinale del secondo millennio

**Obiettivi:** Individuare sinteticamente, mediante lo studio delle fonti principali, la linea di continuità tra la coscienza irriflessa emergente dalla prassi della Chiesa nel primo millennio e la riflessione dottrinale nel secondo millennio circa la distinzione tra la «*potestas ordinis*», originata dal sacramento dell’Ordine sacro, e la «*potestas iurisdictionis*», originata non sacramentalmente da una missione canonica.

**Contenuti:** 1. Potestà sacramentale e potestà di governo nel primo millennio: «indizi» nella prassi e profili di distinzione. – 2. Riflessione dottrinale iniziale, giuridica e teologica, circa la distinzione tra la «*potestas ordinis*» e la «*potestas iurisdictionis*» in Graziano e in San Tommaso d’Aquino. – 3. La potestà dei vescovi nel Concilio di Trento e nella dottrina successiva (1545-1869). – 4. La potestà dei vescovi dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II. – 5. Significato della formula «*Hierarchica communio*» nella *Lumen Gentium* e distinzione tra «*munus*» e «*potestas*». – 6. Dal Concilio Vaticano II al *Codex Iuris Canonici* vigente.

**Metodologia:** Esposizione sistematica dei contenuti, mediante lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** A scelta del candidato esame orale, scritto o elaborato.

**Bibliografia:** G. GHIRLANDA, «L'origine e l'esercizio della potestà di governo dei vescovi. Una questione di 2000 anni», *Periodica* 106 (2017) 537-631; R. INTERLANDI, *Potestà sacramentale e potestà di governo nel primo millennio. Esercizio di esse e loro distinzione*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 103, Roma 2016; K. NAPIŃSKI, «De distinctione potestatis ordinis et iurisdictionis a primis Ecclesiae saeculis usque ad exeuntem decretistarum periodum peracta. Introductio et tomus tertius: De potestate sacerdotali secundum Gratianum», *Prawo Kanoniczne* 19/1-2 (1976) 13-48; 19/3-4 (1976) 9-36; 20/1-2 (1977) 11-39; 20/3-4 (1977) 11-45; 21/1-2 (1978) 61-86; O. DE BERTOLIS, *Origine ed esercizio della potestà ecclesiastica di governo in San Tommaso*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 70, Roma 2005; M. SYGUT, *Natura e origine della potestà dei vescovi nel Concilio di Trento e nella dottrina successiva (1545-1869)*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 30, Roma 1998; F. VISCOME, *Origine ed esercizio della potestà dei vescovi dal Vaticano I al Vaticano II. Contesto teologico-canonico del magistero dei «recenti Pontefici» (Nota Explicativa Praevia 2)*, Tesi Gregoriana. Serie Diritto Canonico 21, Roma 1997; G. GHIRLANDA, «Hierarchica communio». *Significato della formula nella «Lumen gentium»*, *Analecta Gregoriana* 216, Roma 1980; A. CELEGHIN, *Origine e natura della potestà sacra. Posizioni postconciliari*, Brescia 1987; R. INTERLANDI, *Chierici e Laici soggetti della potestà di governo nella Chiesa. Lettura del can. 129*, Diritto Canonico 5, Roma 2018. Materiale distribuito dal docente.

R.D. Roberto Interlandi

## JO2118 Il diritto sulle Facoltà ecclesiastiche: Una introduzione su alcuni aspetti giuridici della cost. apost. *Veritatis gaudium*

**Obiettivi:** Partendo dalle norme codiciali (cann. 815-821) e dalla Cost. apost. *Veritatis gaudium* si esaminano alcuni concetti giuridici al fine di preparare gli studenti a una conoscenza sufficiente del diritto sulle istituzioni accademiche ecclesiastiche per poter consigliare soprattutto le autorità ecclesiastiche e/o accademiche sulla applicazione pratica del diritto vigente circa le Facoltà ecclesiastiche, nonché delle norme per l'affiliazione, l'aggregazione o l'incorporazione di una istituzione (p.e. lo Studio Filosofico-Teologico di un Seminario Vescovile) a esse.

**Contenuti:** 1. Introduzione. – 2. Le istituzioni accademiche e il loro

rapporto con l'autorità gerarchica della Chiesa. – 3. La gestione ordinaria di una Facoltà ecclesiastica. – 4. Il conferimento del *mandatum docendi*. – 5. L'assicurazione della qualità istituzionale e la qualità degli studi. – 6. Erezione, Sospensione e Soppressione delle Istituzioni accademiche. – 7. Questioni varie. – 8. Conclusione.

**Metodologia:** Esposizione esegetica delle norme interessate; partendo dalla prassi del Dicastero per Cultura ed Educazione si applicano i principi giuridici a esempi ipotetici di realtà concreta; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte..

**Modalità di valutazione:** Alla fine del corso è previsto l'esame scritto o l'esame orale per verificare l'apprendimento della materia insegnata..

**Bibliografia:** 1. Fonti giuridiche: FRANCISCUS, *constitutio apostolica Veritatis gaudium*. De universitatibus et facultatibus ecclesiasticis, 8 dicembre 2017, *AAS* 110 (2018) 1-41; CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA, *Ordinationes ad Constitutionem Apostolicam Veritatis gaudium fideliter exsequendam*, 27 dicembre 2017, *AAS* 110 (2018) 137-159. – 2. Letteratura: a) Oltre al materiale distribuito dal docente si consigliano i commenti nelle diverse lingue sul libro III del CIC; M. AMBROS, *Il diritto sulle Università e le Facoltà ecclesiastiche. Una introduzione su alcuni aspetti giuridici della cost. apost. Veritatis gaudium. Ad usum Auditorum*, Roma 2020. – b) B. ESPOSITO, «La nuova costituzione apostolica circa le università e le facoltà ecclesiastiche e le annesse norme applicative», *Folia theologica et canonica* 7 (2018) 161-210; J.M. HUELS, «Veritatis gaudium and the Canon Law on Ecclesiastical Universities», *Studia Canonica* 52 (2018) 471-490; U. RHODE, «Rechtliche Änderungen, die sich aus der Apostolischen Konstitution Veritatis gaudium und den zugehörigen Ordinationes ergeben», *Educatio Catholica* 4/2 (2018) 57-68; G. VERSALDI, «Linee guida della Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* per il rinnovamento delle Università e Facoltà Ecclesiastiche: conseguenze nel campo del Diritto Canonico», *Ephemerides Iuris Canonici* 59 (2019) 5-24; V. ZANI, «Principali novità normative della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*. Excursus dal Concilio ad oggi», *Educatio Catholica* 4/2 (2018) 69-85.

Mons. Matthias Ambros

## JO2121 Principi giuridici fondamentali nel diritto penale della Chiesa

**Obiettivi:** Aiutare gli studenti ad individuare, esaminare ed approfondire la comprensione di vari principi canonici fondamentali e la loro

specifica applicazione nel Libro VI del Codice vigente. Indagare l'origine e la natura di dieci di questi principi, illustrando la loro influenza sulla formulazione dei canoni del libro VI ed il suo fondamento strutturale e canonico.

**Contenuti:** 1. Introduzione all'utilizzo dei principi nel diritto canonico e loro applicazione nel Libro VI – 2. Principio della legge divina e naturale – Principio di legalità – 3. Principio di equità – 4. Principio di misericordia – 5. Principio di carità – 6. Principio di giustizia – 7. Principio del bene comune – 8. Principio di sussidiarietà – 9. Principio del rispetto della dignità umana – 10. Principio della *salus animarum*.

**Metodologia:** Lezioni frontali del professore con l'ausilio di slide e possibilità di interazione da parte degli studenti per chiarimenti e approfondimenti della materia.

**Modalità di valutazione:** Esame finale (scritto o orale) o stesura di un elaborato concordato con il professore.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Anthony Ekpo*

## JO2122 Le persone giuridiche nel diritto canonico, italiano e vaticano

**Obiettivi:** Consentire agli iscritti di comprendere gli aspetti essenziali delle persone giuridiche canoniche, con particolare riferimento agli Istituti di vita consacrata ed alle Società di vita apostolica. Verrà fornita una panoramica delle norme di diritto canonico, di diritto civile italiano e di diritto vaticano in materia di persone giuridiche, con approfondimenti sulla riforma italiana del Terzo Settore.

Il corso è diretto altresì a formare i dipendenti, i professionisti, i consulenti e quanti – a vario titolo – prestano la loro opera a servizio degli enti ecclesiastici.

**Contenuti:** 1. Normativa canonica e vaticana, norme di diritto civile italiano relative alle persone giuridiche. – 2. Esame delle diverse tipologie di enti canonici. – 3. Rappresentanza ed organizzazione, autorizzazioni e controlli canonici. – 4. Riconoscimento nell'ordinamento italiano degli enti canonici alla luce della normativa concordataria. – 5. Strumenti per la redazione degli statuti e degli atti costitutivi degli enti, sede, patrimonio stabile, rapporti con la pubblica amministrazione. – 6. Inquadramento del settore non-profit, operazioni straordinarie degli Enti del Terzo Settore, volontariato, privacy, strumenti assicurativi, *fundraising*. – 7. Elementi di diritto tributario e di diritto del lavoro.

**Metodologia:** Lezioni frontali e *case study*. Alcune lezioni saranno tenute da docenti e da professionisti, esperti delle tematiche trattate.

**Modalità di valutazione:** Esame con prova orale.

**Bibliografia:** R. BAUER – R. LOMONACO, *Codice del Terzo Settore e delle organizzazioni non-profit*, Milano 2022; P. CAVANA, ed., *Gli enti ecclesiastici nella riforma del Terzo settore*, Torino 2021; G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto vaticano*, Torino 2020<sup>2</sup>; A. PALETTA, *Management per ecclesiastici*, Roma 2016; ulteriore materiale verrà indicato dal docente durante il corso.

*Dott. Matteo Carnì e coll.*

### JO2123 I luoghi sacri nella giurisprudenza della Segnatura Apostolica

**Obiettivi:** Conferire agli studenti gli elementi dottrinali e giurisprudenziali essenziali riguardanti i luoghi sacri.

**Contenuti:** 1. I luoghi sacri: norme generali, chiese, oratori, cappelle private, santuari, altari e cimiteri. – 2. L'esame delle decisioni dei Dicasteri della Curia Romana concernenti i luoghi sacri. – 3. L'esame dei ricorsi giudiziari giunti al riguardo alla Segnatura Apostolica. – 4. L'esame delle decisioni della Segnatura Apostolica.

**Metodologia:** Lezioni frontali ed esercitazioni in aula e a casa.

**Modalità di valutazione:** Media dei voti delle due brevi esercitazioni fatte a casa.

**Bibliografia:** Materiale verrà indicato durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha*

## SEMINARI

### JS2038 La preparazione al matrimonio

**Obiettivi:** Il seminario è inteso come un'iniziazione alla ricerca e al lavoro scientifico, perciò durante gli incontri viene sottolineata maggiormente la dimensione pratica della ricerca e della stesura dei testi scientifici.

**Contenuti:** I temi proposti costituiscono il punto di partenza per la ricerca e sintesi personale riguardante la storia, lo stato attuale della normativa contenuta nei cc. 1063-1072 del Codice del 1983 nonché negli altri documenti della Chiesa e rispettive norme riguardanti la preparazione al matrimonio nei diversi ordinamenti giuridici (civili e religiosi). Sono trat-

tati, in particolare, i temi riguardanti la preparazione umana e quella religiosa al matrimonio canonico prevista nella normativa recente della Chiesa Latina, nonché gli iter di preparazione presenti nella normativa delle principali religioni ed alcuni ordinamenti statali.

**Metodologia:** All'inizio vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesi di licenza.

**Modalità di valutazione:** Nel voto finale confluiscono le valutazioni di tutte le attività svolte durante il seminario: sia delle esercitazioni, sia della presentazione e del corrispettivo l'elaborato.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, esort. ap. *Familiaris consortio*, 22 novembre 1981 (cf. [www.vatican.va](http://www.vatican.va)); FRANCESCO, esort. ap. *Amoris laetitia*, 19 marzo 2016, nn. 205-230; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Preparazione al Sacramento del Matrimonio*, 13 maggio 1996 (cf. [www.vatican.va](http://www.vatican.va)); J. PRADER, *Il Matrimonio in Oriente e Occidente*, Roma 1992; *Sex, marriage, and family in world religions*, ed. D.S. Browning – M.C. Green – J. Witte Jr., New York 2006.

*P. Janusz Kowal*

## JS2043 L'atto amministrativo singolare nella attività della Chiesa

**Obiettivi:** Il seminario intende iniziare gli studenti alla ricerca e al lavoro scientifico in materia amministrativa. Sarà sottolineata la dimensione pratica della ricerca sugli argomenti a presentare e della stesura di testi scientifici avendo come oggetto di esse, i diversi atti amministrativi singolari coinvolti nelle decisioni di governo in ambiti diversi per la missione pastorale della Chiesa e la loro procedura richiesta.

**Contenuti:** I temi proposti costituiscono il punto di partenza per la ricerca e sintesi personale riguardante la storia, lo stato attuale della normativa contenuta nel Seminario sulle norme del CIC/1983 che si trovano nel Libro I, cann. 35-93. Ogni studenti elabora il tema assegnatoli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesina di licenza.

**Metodologia:** All'inizio il docente presenta la materia e vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: ricerca di letteratura, resoconto di lettura, lavoro con le fonti storiche e con i documenti preparatori del Codice vigente.

**Modalità di valutazione:** Il voto si compone da tre elementi: la partecipazione nella classe (20%), la presentazione (40%), e l'elaborato (40%).

**Bibliografia:** I commenti al Libro I del CIC/83; E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994; bibliografia indicata durante il corso JP2P01.

P. Marcelo Gidi

## JS2046 La diocesi

**Obiettivi:** Il seminario intende iniziare gli studenti alla ricerca e al lavoro scientifico. Perciò sarà sottolineata la dimensione pratica della ricerca e della stesura di testi scientifici.

**Contenuti:** Il seminario tratta la diocesi e le sue istituzioni, che hanno una storia plurisecolare, come il vescovo diocesano, il sinodo diocesano, la curia diocesana, il capitolo della cattedrale, il collegio dei consultori.

**Metodologia:** Vengono proposte esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: ricerca di letteratura, resoconto di lettura, lavoro con le fonti storiche e con i documenti preparatori del Codice vigente. Ogni partecipante elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesi di licenza.

**Modalità di valutazione:** Il voto si compone da tre elementi: la partecipazione nella classe (20%), la presentazione (40%), e l'elaborato (40%).

**Bibliografia:** I commenti al CIC/1983 e i manuali sul libro II. Cf. anche la bibliografia per il corso JP20A5.

P. Alan Modrić

## JS2048 Atti giuridici e altri atti

**Obiettivi:** Offrire agli studenti una metodologia scientifica per fare una ricerca in una materia canonica. Lo studio si basa sulla ricerca scientifica delle fonti e dei documenti ufficiali della Chiesa. Ciascuno studente presenterà un tema a propria scelta, discutendolo in classe e redigendone un elaborato finale.

**Contenuti:** 1. La distinzione fra atti giuridici e altri atti. – 2. Gli elementi degli atti giuridici e degli altri atti. – 3. Le condizioni e i termini. – 4. La distinzione fra l'invalidità e l'inefficacia. – 5. La rescissione degli atti giuridici. – 6. La riparazione del danno. – 7. La dichiarazione di nullità

degli atti invalidi. – 8. La convalidazione degli atti invalidi, – 9. Gli atti collettivi e gli atti collegiali. – 10. I contratti.

**Metodologia:** All'inizio vengono proposte le esercitazioni pratiche riguardanti la metodologia: resoconto di lettura e lavoro con le fonti canoniche. In seguito ogni studente elabora un tema assegnatogli facendone una presentazione durante il seminario e consegnando in seguito un elaborato scritto, secondo la metodologia e le norme vigenti per la tesi di licenza.

**Modalità di valutazione:** Presenza in classe e partecipazione (20%); presentazione di un tema (30%); compiti a casa (20%); elaborato finale (30%).

**Bibliografia:** Materiale indicato dal docente.

*Dott. Emanuele Spedicato*

## Terzo Ciclo

DOTTORATO ORDINARIO

### JP3023 Latinità canonica

**Obiettivi:** Revisione delle nozioni fondamentali della grammatica latina: morfologia e sintassi; perfezionamento nelle tecniche di analisi logico-grammaticale dei testi; affinamento delle competenze e delle abilità di analisi, comprensione e traduzione.

**Contenuti:** Lettura, comprensione e traduzione dall'originale latino di testi, documenti e fonti del Diritto Canonico utili per lo studio e le ricerche dottorali.

**Metodologia:** Esposizione delle principali caratteristiche morfo-sintattiche del testo proposto; contestuale riflessione, collettiva e partecipata, sui più rilevanti contenuti teorici presenti nel testo; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** I risultati dell'auspicato progressivo miglioramento delle conoscenze, competenze e abilità interpretative e traduttive del candidato saranno valutati in un unico esame scritto finale.

**Bibliografia:** Materiali distribuiti dal docente.

*Prof. Paolo Marpicati*

## DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA MATRIMONIALE

## CORSI PRESCRITTI

**GMP301 Matrimonii structura iuridica et sacramentalis**

**Obiettivi:** Ricordare e riordinare le nozioni fondamentali della dottrina matrimoniale, specie la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, la giurisdizione della Chiesa sul matrimonio, e le leggi che regolano questa materia, per offrire infine una base per lo studio delle diverse cause di nullità del matrimonio.

**Contenuti:** Nel corso vengono presentati i seguenti temi: 1. Sintesi della dottrina circa il matrimonio canonico e le sue conseguenze pratiche. – 2. Rapporto tra fede e sacramento. – 3. Inseparabilità tra struttura giuridica e sacramentale nel matrimonio di due battezzati. – 4. Indissolubilità del matrimonio sacramentale e consumato.

**Metodologia:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Janusz Kowal*

**GMP302 De Apostolicae Sedis Tribunalibus**

**Obiettivi:** Fornire agli studenti una preparazione sufficiente a comprendere correttamente gli argomenti essenziali riguardanti la competenza della Segnatura Apostolica e della Rota Romana nelle cause matrimoniali e offrire una conoscenza delle più rilevanti questioni pratiche.

**Contenuti:** 1. Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e le sue competenze processuali giudiziali e amministrative e di vigilanza sulla retta amministrazione della giustizia. – 2. Tribunale della Rota Romana: la struttura e competenze. – 3. Ruolo dell'avvocato rotale.

**Metodologia:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha / Mons. Grzegorz Erlebach e coll.*

### GMP303 Deontologia iudicialis

**Obiettivi:** possedere una visione olistica del diritto processuale dal punto di vista deontologico, tenendo conto dei principali protagonisti del processo e dei loro doveri-diritti: parti, vescovo, ministri del tribunale e avvocati.

**Contenuti:** Studio dei canoni principali del diritto processuale e lettura approfondita del Magistero pontificio alla Rota Romana in prospettiva deontologica.

**Metodologia:** esegesi della normativa con lettura di bibliografia adeguatamente selezionata.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** G. ERLEBACH, ed., *Le allocuzioni dei Sommi Pontefici alla Rota Romana*, Studi Giuridici 76, Città del Vaticano 2004; *Deontologia degli operatori dei tribunali ecclesiastici*, Studi Giuridici 92, Città del Vaticano 2011; D. SALVATORI, «Deontologia forense e chiamata universale alla santità: note in margine all'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*», in ID., *Ricerca della verità, tutela della propria intimità e diritto di difesa*, Studi Giuridici 129, Città del Vaticano 2021, 179-226.

Mons. Davide Salvatori

### GMP304 Quaestiones selectae processus

**Obiettivi:** 1. Conoscenza adeguata dei mezzi di prova in relazione ai capi di nullità matrimoniale e dei criteri sufficienti per impugnare una sentenza. – 2. Conoscenza pratica di tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità di matrimonio, secondo le norme codiciali e l'istr. *Dignitas connubii*.

**Contenuti:** 1. Le prove e la loro valutazione nel processo di nullità matrimoniale. Impugnazione della sentenza. – 2. Esame di una causa: 2.1. Terminologia fondamentale; 2.2. Principali capi di nullità; 2.3. Atti essenziali del processo; 2.4. Vari elementi della sentenza.

**Metodologia:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

S.E. Mons. Alejandro Arellano / P. Robert Geisinger

### GMP305 *Quaestiones artis medicae de matrimonio*

**Obiettivi:** La presentazione clinico-medica dell'impotenza e dei diversi comportamenti sessuali costituisce una introduzione immediata alle cause *super rato* e quelle *ob impotentiam coeundi*. Una serie di lezioni è dedicata, poi, alle perturbazioni psichiche. Tale corso, oltre all'analisi delle premesse antropologiche implicate nella normativa canonica, offre la conoscenza della metodologia propria delle scienze psichiatriche e psicologiche necessaria al fine di valutare la validità o meno del consenso coniugale. Valuta, inoltre, il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per motivi di natura psichica, offrendo al riguardo linee guida per il canonista, giudice o avvocato.

**Contenuti:** 1. Spiegazione clinica della *impotentia coeundi* femminile e maschile. – 2. Chiarimenti medici dei fenomeni di ermafroditismo, transessualismo, e delle deviazioni psico-sessuali. – 3. Presentazione dei sistemi di classificazione delle malattie mentali e del metodo per applicarle nei processi di nullità matrimoniale, in specie: a. psicosi; b. neurosi; c. psicopatie; d. anomalie psico-sessuali.

**Metodologia:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Marcelo Gidi e collaboratori*

### GMP306 *De processibus matrimonialibus specialibus*

**Obiettivi:** Studio delle norme e conoscenza pratica di tutti gli atti necessari per i singoli processi particolari e le loro procedure.

**Contenuti:** Alcuni processi matrimoniali particolari: 1. Scioglimento del vincolo coniugale per inconsumazione. – 2. Scioglimento del vincolo matrimoniale *in favorem fidei*. – 3. Processo documentale, orale e di morte presunta del coniuge.

**Metodologia:** Esposizione esegetica delle norme nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati con aiuto degli atti processuali.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Dott.ssa Myriam Tinti / Mons. Johannes Fürnkranz /  
Mons. Francesco Viscome*

### **GMP307 De aliis processibus specialibus**

**Obiettivi:** 1. Presentare allo studente la normativa relativa agli altri processi speciali.

**Contenuti:** 1. Dispensa dal celibato. – 2. Processo contenzioso amministrativo. – 3. Processi penali. – 4. Cause dei Santi.

**Metodologia:** Lezioni frontali nonché lo spazio per dialogo, volto a migliorare la comprensione dei contenuti affrontati a partire soprattutto dalla lettura dei diversi casi.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Benoît Malvaux / Mons. Gianpaolo Montini /  
S.E.R. Mons. Charles J. Scicluna / Dott. Emanuele Spedicato*

### SEMINARI PRESCRITTI

### **GMS301 De impotentia coëundi**

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Contenuti:** Nel seminario viene studiata *impotentia coëundi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Metodologia:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.D. Emmanuel Petit

### GMS302 De vi et metu

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Contenuti:** Nel seminario viene studiato *vis et metus* come capo di nullità matrimoniale, ed inoltre le questioni riguardanti le prove, la querela di nullità e la nuova proposizione della causa. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Metodologia:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.D. Carlos Antonio Cerezueta García

### GMS303 De simulatione

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Contenuti:** Nel seminario viene studiata la *simulazione del consenso* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Metodologia:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Grzegorz Erlebach*

### **GMS304 De ignorantia, errore, dolo, condicione**

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Contenuti:** Nel seminario viene studiata l'ignoranza, l'errore, il dolo e la condizione come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Metodologia:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Davide Salvatori*

### **GMS305 De gravi defectu discretionis iudicii**

**Obiettivi:** Approfondire la più recente linea seguita in giurisprudenza sul capo di nullità in studio, nell'intento di migliorare la comprensione e l'applicazione pratica di questo capo di nullità per mezzo di un'elaborazione scritta e del relativo esame da parte del docente che l'ha proposto.

**Contenuti:** Nel seminario viene studiata la *mancanza di uso di ragione e di discrezione di giudizio* come capi di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Metodologia:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa del avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

R.P. Aidan McGrath, O.F.M.

### GMS306 De incapacitate obligationes essentialis matrimonii assumendi

**Obiettivi:** Approfondire la comprensione teorica e l'applicazione pratica di questo capo di nullità formalmente introdotto nella Codificazione del 1983, evidenziando analogie e differenze con le altre tipologie di incapacità matrimoniale e le problematiche proprie di questa fattispecie normativa.

**Contenuti:** Nel seminario viene studiata l'*incapacità ad assumere gli obblighi* come capo di nullità matrimoniale. Dopo l'introduzione teorica e lo studio della dottrina e della giurisprudenza al riguardo, gli studenti affrontano due esercitazioni.

**Metodologia:** Dopo la spiegazione espositiva del capitolo di nullità si procede, con il metodo *role playing*, alle due esercitazioni: si analizza la causa di nullità matrimoniale e si elabora lo scritto processuale: la difesa dell'avvocato, le osservazioni del difensore del vincolo o la sentenza del giudice.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione nelle lezioni nonché i due voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso di Giurisprudenza Matrimoniale.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

Mons. Paolo Bianchi

## DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA PENALE

## CORSI PRESCRITTI

**GPP301 Diritto penale nella Chiesa**

**Obiettivi:** Riflettere, partendo dalla pratica, se si vedono in concreto gli elementi e i principi che fondano il diritto penale. Dalla pratica vedere gli elementi della imputabilità e come pensare la pena come strumento di salvezza per il reo.

**Contenuti:** 1. Studio del fondamento e dei principi strutturali del diritto penale nella Chiesa. – 2. La imputabilità. – 3. La pena e i rimedi penali.

**Metodologia:** Il metodo utilizzato è di tipo analitico-sintetico; discussione sulla base di casi concreti coinvolgendo gli studenti durante le lezioni sotto forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Damián G. Astigueta*

**GPP302 Questioni deontologiche**

**Obiettivi:** Possedere una visione olistica del diritto processuale dal punto di vista deontologico, tenendo conto dei principali protagonisti del processo e dei loro doveri-diritti: parti, vescovo, ministri del tribunale e avvocati.

**Contenuti:** Studio dei canoni principali del diritto processuale e lettura approfondita del Magistero pontificio alla Rota Romana in prospettiva deontologica.

**Metodologia:** Egesi della normativa con lettura di bibliografia adeguatamente selezionata.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** G. ERLEBACH, ed., *Le allocuzioni dei Sommi Pontefici alla Rota Romana*, Studi Giuridici 76, Città del Vaticano 2004; *Deontologia degli operatori dei tribunali ecclesiastici*, Studi Giuridici 92, Città del Vaticano 2011; D. SALVATORI, «Deontologia forense e chiamata universale alla santità: note in margine all'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*», in

ID., *Ricerca della verità, tutela della propria intimità e diritto di difesa*, Studi Giuridici 129, Città del Vaticano 2021, 179-226.

*Mons. Davide Salvatori*

### **GPP303 Indagine previa**

**Obiettivi:** Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire i termini di questi canoni, la portata giuridica di ciascuna norma, la struttura di questa fase investigativa, le persone incaricate, le distinzioni in essa per i delitti comune e i delitti più grave.

**Contenuti:** Studio dei cann. 1717-1719 sulla fase pre-processuale dell'indagine previa.

**Metodologia:** Esposizione esegetica del professore sui canoni interessati; applicazione dei principi a esempi ipotetici e concreti; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Marcelo Gidi*

### **GPP304 Procedimento penale extragiudiziale**

**Obiettivi:** Aiutare gli studenti a predisporre a guidare la procedura penale extragiudiziale bilanciando tutti i diritti in gioco, in un modo effettivamente idoneo a garantire detto bilanciamento.

**Contenuti:** Partendo dal can. 1720, dal Vademecum del Dicastero per la dottrina della fede, dal Sussidio applicativo del Dicastero per i testi legislativi e dalla dottrina si svilupperanno i seguenti contenuti relativamente alle varie fasi del procedimento penale extragiudiziale: 1. La fase preliminare, ossia la scelta di tale forma. – 2. La fase introduttiva. – 3. La fase probatoria. – 4. La fase argomentativa. – 5. La fase decisoria – 6. Alcune questioni controverse – 7. Accenni al procedimento penale stragiudiziale secondo il CCEO – 8. La fase di esecuzione della pena.

**Metodologia:** Le varie fasi della procedura verranno illustrate progressivamente sia sulla falsariga del Vademecum e del Sussidio applicativo, sia con riferimento alla dottrina che ne tratta, sia proponendo alcuni modelli di decreti ordinatori della procedura o di altri atti (per esempio il decreto decisorio) sui quali riflettere e confrontarsi.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paolo Bianchi*

### **GPP305 Struttura del processo penale giudiziario**

**Obiettivi:** Approfondire la comprensione e l'applicazione pratica delle norme sull'avviamento e lo sviluppo dell'attività giudiziale in campo penale, proponendo criteri ermeneutici per affrontare le situazioni più problematiche che si presentano nella prassi forense, cercando di promuovere negli studenti la stima per afferrare le istanze di discernimento che meglio possono facilitare un approccio integrale agli obiettivi di queste cause.

**Contenuti:** Studio delle principali questioni riguardanti i presupposti processuali (giurisdizionali, personali e disciplinari) e analisi delle varie fasi dell'iter giudiziale: il libello accusatorio, la citazione, la risposta dell'accusato e il *dubium*; la proposizione, ammissione e acquisizione delle prove; le eventuali misure cautelari e le vicissitudini dell'istanza; la pubblicazione degli atti e la discussione; la decisione e il diritto alle impugnazioni.

**Metodologia:** Esposizione sistematica della disciplina da parte del docente; presentazione dei problemi di applicazione forense sui vari aspetti di ciascun tema, con dialogo e partecipazione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*docente da stabilire*

### **GPP306 Cause penali: processo contenzioso amministrativo – Segnatura Apostolica**

**Obiettivi:** Presentare i punti nodali della procedura davanti alla Segnatura Apostolica e offrire una conoscenza delle più rilevanti questioni pratiche.

**Contenuti:** Studio di alcune cause penali trattate e definite dalla Segnatura Apostolica: procedura; diritto di difesa; esame di alcune sentenze e decreti definitivi.

**Metodologia:** Il metodo analitico-sintetico; discussione sulla base di

sentenze e decreti definitivi coinvolgendo gli studenti durante le lezioni sotto forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Paweł Malecha*

### GPP307 Valutazione delle prove e certezza morale

**Obiettivi:** Quanto alla certezza morale, dare agli studenti il fondamento della *ratio legis* e del modo di ragionare che l'autorità competente deve intraprendere al momento della valutazione delle prove raccolte ed esaminate in causa.

**Contenuti:** Studio e applicazione di alcuni canoni relativi specialmente ai Libri I, VI e VII del CIC e quelli paralleli del CCEO, dal punto di vista della prassi giuridica: 1. Scelta delle prove essenziali, basandosi sui riferimenti canonici di base anche quando c'è un contrasto fra gli atti come stanno e alcuni elementi esterni (per esempio, bene comune; realtà culturali; foro civile; *mass media*; protezioni attuali e future dei coinvolti) che possono entrare nella valutazione e che possono sembrare opposti o in tensione con i valori puramente giuridici. – 2. Distinzione fra (1) ciò che dimostrano gli atti e (2) ciò che può andare oltre nella valutazione. – 3. Come illustrare nella sentenza (processo giudiziale) o decreto conclusivo (processo extragiudiziale) la logica giuridica con un filtro oggettivo e libero dalle convinzioni soggettive, per produrre un risultato neutrale e attento, che ha giustificazioni *ex actis et probatis*, sempre in una equilibrata ricerca della verità per quanto essa può essere conosciuta. – 4. Tema della «*balance of probabilities*».

**Metodologia:** Esposizione dei principali temi morali e canonici e la loro giusta applicazione verso un giudizio con certezza morale, utilizzando (1) il diritto attuale in materia ed (2) esempi ipotetici ma concreti basati sui *delicta graviora* riservati al Dicastero per la Dottrina della Fede.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Robert Geisinger*

### **GPP308 Audizioni degli accusati, dei minori, degli adulti vulnerabili e di altri testimoni**

**Obiettivi:** Fornire agli studenti gli strumenti essenziali per condurre un'indagine in modo da garantire i diritti sia delle vittime che degli accusati, in particolare comparando l'audizione di minori, adulti vulnerabili e parti nel diritto canonico e in quello statale italiano.

**Contenuti:** 1. Illeciti in tema di abusi sessuali e maltrattamenti a danno di minori e adulti vulnerabili nel diritto canonico e nel diritto statale italiano. – 2. Istruzione probatoria e audizione del minore nel diritto statale italiano. – 3. Valutazione preliminare della capacità a testimoniare. – 4. Deposizione, incidente probatorio, verbalizzazione, comunicazione della notizia di reato. – 5. Rapporti tra autorità canonica e autorità statale. – 6. Trattazione casi pratici e simulazioni di audizione.

**Metodologia:** Lezioni frontali, consegna di casi pratici e discussione degli stessi.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Dott. Carlo Fusco / Dott. Donatello Donofrio*

### **GPP309 Promotore di giustizia e altri che intervengono nel processo**

**Obiettivi:** Consentire agli studenti di comprendere le peculiarità del processo penale giudiziale a partire da coloro che intervengono nel processo, dalle loro posizioni sostanziali e processuali, e dai poteri processuali che in esso possono esercitare. Questo consentirà di misurarsi in forma critica con le esercitazioni che saranno chiamati a svolgere durante l'intero corso.

**Contenuti:** 1. Il Promotore di giustizia: 1.1. Cenni sull'origine; 1.2. La posizione processuale nel processo penale; 1.2.1. Significato per il processo penale; 1.2.2. Parte attrice nel processo penale; 1.2.3. Gli interventi subordinati all'Ordinario. – 2. Il notaio. – 3. La persona offesa. – 4. La persona danneggiata parte civile.

**Metodologia:** Esposizione sistematica ed esegetica a partire dai canoni interessati e dalla giurisprudenza, soprattutto rotale, in materia penale.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Gianpaolo Montini*

### GPP310 Appelli e ricorsi

**Obiettivi:** Consentire agli studenti di conoscere e applicare in modo consapevole, prudente e formalmente corretto i rimedi processuali che l'ordinamento mette a disposizione per una giustizia più sicura.

**Contenuti:** 1. Appelli: 1.1. Natura e normativa comune; 1.2. Peculiarità nel processo penale; 1.3. Altre impugnazioni. – 2. Ricorsi: 2.1. Natura e normativa comune; 2.2. Peculiarità nel processo penale amministrativo; 2.3. Peculiarità nella prassi dei *delicta reservata*; 2.4. Peculiarità nella prassi delle Facoltà speciali.

**Metodologia:** Esposizione sistematica ed esegetica a partire dai canoni interessanti e dalla giurisprudenza, soprattutto rotale, in materia penale.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

Mons. Gianpaolo Montini

### GPP311 Reati contro il settimo comandamento. Aspetti di imputabilità penale

**Obiettivi:** Ingenerare negli studenti la *forma mentis* sufficiente per declinare nella prassi la dinamica dei principi contenuti in questi canoni, evidenziandone la portata giuridica, ecclesiologica e pastorale. Il metodo d'approccio al caso è volto a favorire lo sviluppo di capacità di analisi mediante lo studio di situazioni e di problemi complessi e capacità di individuare le possibili soluzioni.

**Contenuti:** 1. Chiarimento del dettato sostanziale del settimo comandamento, in particolare la violazione del principio della destinazione universale dei beni. - 2. Disamina di alcune fattispecie penali codificate dal diritto: 2.1 can. 1380: delitto di simonia; 2.2 can. 1383: profitto illegittimo dello *stipendium Missae*; 2.3 can. 1376: reati patrimoniali; 2.4 can. 1377: corruzione, peculato, concussione e malversazione; 2.5 can. 1378: abuso generico della potestà ecclesiastica, risvolti amministrativi; 2.6 can. 1393: esercizio illegittimo da parte del chierico/religioso di attività affaristico commerciale. - 3. Pene di delitti punibili *ferendae sententiae* e tassatività delle fattispecie penali. Can. 1399, sanzioni penali non codificate per alcune fattispecie concrete.

**Metodologia:** Breve esposizione esegetica del professore sui canoni oggetto del corso; applicazione dei principi a casi concreti costruiti *ad hoc*; coinvolgimento degli studenti secondo il «*case method approach*».

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Pierangelo Pedretti*

### **GPP312 Aspetti antropologici nell'ambito di abuso nei confronti di persone**

**Obiettivi:** Conoscere gli aspetti antropologici più importanti di fronte a persone abusate, accusati, autori di reati di abuso, al fine di poter sviluppare un'ermeneutica corrispondente.

**Contenuti:** 1. Abuso sessuale su persone vulnerabili – minori di età e adulti: Quali sono le conseguenze per le vittime e le vittime secondarie? Cosa si deve prendere in considerazione nel contatto con una persona abusata durante e dopo un procedimento giuridico? – 2. Cosa si deve tener presente nel contatto con una persona accusata di aver commesso abuso? – 3. Quali sono le caratteristiche degli autori dei reati? Come prendersi cura di loro dal punto di vista umano, spirituale e preventivo? – 4. Risposta istituzionale: Che cosa possiamo imparare dal nostro passato e dalle risposte sia della Santa Sede, sia delle Chiese locali? Quali sono le conseguenze per la formazione umana della formazione al sacerdozio e alla vita religiosa?

**Metodologia:** Lezioni frontali accompagnate da riflessioni personali e discussioni comuni; studio di letteratura messa a disposizione.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Hans Zollner e coll.*

### **GPP313 La responsabilità civile dei Vescovi e Superiori Religiosi per i delitti altrui. Profili inter-ordinamentali**

**Obiettivi:** Presentare i punti nodali del problema della responsabilità civile dei vescovi e dei superiori religiosi, così come degli enti ecclesiastici, evidenziando l'approccio al tema della responsabilità oggettiva nelle diverse esperienze giuridiche di *civil law* e *common law*.

**Contenuti:** Il corso avrà ad oggetto l'analisi della giurisprudenza degli Stati in materia di responsabilità civile dei vescovi e dei superiori religiosi per i delitti commessi dai chierici e dai religiosi, anche con riferimento alla responsabilità delle persone giuridiche canoniche civilmente riconosciute. Verranno approfondite le principali problematiche sul tema

mostrando i punti di contatto e di rottura tra gli ordinamenti secolari e l'ordinamento canonico.

**Metodologia:** Il metodo utilizzato è di tipo analitico-sintetico; discussione sulla base di sentenze e ordinanze emesse dai Tribunali civili coinvolgendo gli studenti durante le lezioni sotto forma di domande e risposte.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Dott. Matteo Carnì*

### **GPP314 Comunicazione e diritto nella gestione degli abusi**

**Obiettivi:** Mostrare la necessità che il dipartimento giuridico (di una diocesi o istituzione della Chiesa) e quello di comunicazione lavorino di pari passo nella gestione degli abusi, evidenziando l'approccio diverso che hanno comunicatori e giuristi davanti al bisogno di trasparenza e *accountability*.

**Contenuti:** La Chiesa viene giudicata in due tribunali: quello dell'opinione pubblica e quello giudiziale, con regole, principi e procedure completamente diverse. Per tutelare gli interessi della Chiesa bisogna curare entrambe le dimensioni legale e comunicativa. Il corso avrà ad oggetto introdurre gli studenti nell'ambito della comunicazione e dei rapporti con i media.

**Metodologia:** Si alterna la lezione frontale per acquisire nozioni basiliche di comunicazione istituzionale e comunicazione di crisi, con il metodo di "casi di studio" di Harvard. I casi esigono quattro passaggi: studio individuale del caso, discussioni per squadre, discussione in aula, sintesi di cosa si impara del caso.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione, l'attiva partecipazione alle discussioni in aula e la consegna dei casi di studio confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Rev. Jordi Pujol*

#### SEMINARI PRESCRITTI

### **GPS301 Delitti contro la fede (Artt. 1-2 SST)**

**Obiettivi:** Dare agli studenti la conoscenza delle norme giuridiche in materia e delle procedure riguardanti il giudizio di questi delitti, nonché la capacità di applicare le norme ai casi concreti.

**Contenuti:** Studio dei delitti contro la fede (l'eresia, l'apostasia e lo scisma), di cui agli artt. 1 e 2 SST, e ai cann. 751 e 1364 CIC e 1436 e 1437 CCEO.

**Metodologia:** Esposizione esegetica sulle norme interessate, discussione sui casi concreti, trattazione di casi pratici, coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte, coinvolgimento degli studenti in studio personale della letteratura in oggetto.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*R.D. Krzysztof Stanisław Cisek*

### **GPS302 Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Eucharistiae (art. 3° SST)**

**Obiettivi:** Offrire agli studenti non solo i contenuti dottrinali e disciplinari, ma anche criteri pratici per affrontare eventuali fattispecie di delitti contro la santità dell'Eucaristia, dalla segnalazione di un presunto delitto fino alla soluzione definitiva del caso.

**Contenuti:** Definita dal magistero «fonte e culmine di tutta la vita cristiana» (LG 11, CCC 1324), o anche «augustissimo sacramento» (can. 897 CIC), l'Eucaristia è particolarmente tutelata nel diritto penale della Chiesa da eventuali azioni che possono in qualche modo comprometterne l'alto valore. «Sacramentorum sanctitatis tutela»/«Normae de gravioribus delictis» riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede (SST/Normae 2021) dedica alla protezione penale del sacramento l'intero articolo 3, specificando alcune fattispecie: profanazione, attentata celebrazione, simulazione, concelebrazione vietata dal diritto della Chiesa, consacrazione a fine sacrilego di una sola Specie. Il corso analizzerà nel dettaglio ciascuna delle fattispecie previste dalla normativa penale.

**Metodologia:** Si intende valorizzare un metodo pratico di confronto e discussione su casi concreti, elaborati a partire da delitti effettivamente compiuti, dalla prima segnalazione alla conclusione. In una prima parte si richiameranno i principi dottrinali e disciplinari relativi al delitto, per poi entrare nella trattazione di casi pratici.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*R.D. Matteo Visioli*

### GPS303 *Delicta graviora contra sanctitatem sacramenti Paenitentiae* (art. 4° SST)

**Obiettivi:** Dare agli studenti la preparazione sufficiente per capire gli scopi e per concretizzare l'applicazione pratica dell'articolo 4 nella prassi, dalla prima indagine fino alla risoluzione definitiva del caso

**Contenuti:** Due casi concreti e uno studio breve dell'articolo 4, «Sacramentorum sanctitatis tutela»/«Normae de gravioribus delictis» riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede (SST/Normae 2010) trattando la materia seguente: l'assoluzione del complice nel peccato contro il sesto comandamento del Decalogo; l'attentata assoluzione sacramentale o l'ascolto vietato della confessione; la simulazione dell'assoluzione sacramentale; la sollecitazione al peccato contro il sesto comandamento del Decalogo nell'atto o in occasione o con il pretesto della confessione, se diretta al peccato con lo stesso confessore; la violazione diretta e indiretta del sigillo sacramentale; la registrazione o la divulgazione con mezzi sociali della confessione sacramentale.

**Metodologia:** Dopo una concisa introduzione a tutto l'articolo 4, due casi concreti saranno studiati concentrandosi sui vari ruoli eventuali delle procedure e dei processi (accusatore, accusato, ordinario/delegato, investigatore della prima indagine, testimoni, CDF, avvocato/procuratore, promotore di giustizia, assessori, giudici), con attenzione anche all'articolo 24 SST/Normae 2010.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Robert Geisinger*

### GPS304 *Dimissione dalla vita consacrata*

**Obiettivi:** Presentare allo studente la normativa relativa alla dimissione dalla vita consacrata e ai possibili ricorsi contro il decreto di dimissione.

**Contenuti:** Studio dei canoni 694-702 del Codice di Diritto Canonico. Studio delle possibilità di ricorso contro il decreto di dimissione.

**Metodologia:** In una prima parte, il docente presenta la legislazione applicabile in materia. Poi lo studente studia due ricorsi particolari contro un decreto di dimissione e condivide con il docente e gli altri studenti il risultato della sua ricerca.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*P. Benoît Malvaux*

### GPS305 *Delicta graviora contra sextum* (art. 6 §1, n. 1 SST)

**Obiettivi:** Fornire agli studenti le competenze teoriche e pratiche riguardanti i processi sui *delicta graviora contra mores* a partire dalla giurisprudenza della CDF. Quest'ultima consentirà di capire i termini dell'attuale legislazione ecclesiale circa gli abusi sessuali di minori commessi dai chierici, la portata di tale normativa ed il valore teologico ed ecclesiologico che la stessa promuove. Inoltre, consentirà di applicare la suddetta normativa ai casi particolari. Infine, inciderà sulle varie questioni aperte su questa materia, in particolare, le riforme in corso della legislazione in merito.

**Contenuti:** Studio del canone 1395 §2 CIC e dell'art. 6 §1, n. 1 SST con la trattazione della materia seguente: 1. Introduzione: aspetti storici, sociologici e giuridici della crisi ecclesiale provocata dalla pedofilia del clero. – 2. Gli aspetti sostantivi dei *delicta graviora contra sextum* o *contra mores*. – 3. Gli aspetti procedurali specifici. – 4. Comunicazione istituzionale.

**Metodologia:** Esposizione esegetica del professore sulle norme interessate; esame della giurisprudenza del Dicastero per la Dottrina della Fede in merito; constatazione dei principi negli esempi giurisprudenziali forniti agli alunni; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*R.D. Jorge Bertomeu Farnós*

### GPS306 *Delicta graviora contra sextum* (art. 6, n. 2 SST)

**Obiettivi:** Rendere gli studenti capaci di interpretare la normativa acquisendo una capacità di valutazione critica autonoma. Acquisizione degli elementi fondamentali per la progettazione e stesura di atti processuali penali.

**Contenuti:** Approfondimento teorico-pratico della fattispecie di cui all'art. 6 §2, 2° SST.

**Metodologia:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Prof. Claudio Papale*

### **GPS307 Rota Romana: lesione della buona fama**

**Obiettivi:** Conoscere il diritto sostantivo, la dottrina e la giurisprudenza del Tribunale della Rota Romana circa la lesione della buona fama e gli strumenti giuridici per poterla ristabilire. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Contenuti:** Il diritto alla buona fama personale (can. 220), la violazione di tale diritto, gli strumenti per poter difendere tale diritto.

**Metodologia:** Studio esegetico dei canoni interessati con riferimento alla giurisprudenza rotale; applicazione dei principi con esempi concreti; coinvolgimento diretto degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Lettura e studio di una causa concreta.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*S.E. Mons. Alejandro Arellano*

### **GPS308 Rota Romana: riparazione dei danni**

**Obiettivi:** Conoscere il diritto sostantivo, la dottrina e la giurisprudenza del Tribunale della Rota Romana circa l'azione di riparazione dei danni. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Contenuti:** 1. Dovero di riparare il danno (can. 128). – 2. Diritto di azione ed eccezione (cf. can. 1491-1495). – 3. Azione per il risarcimento dei danni nel processo penale (cf. cann. 1729-1731) e al di fuori di esso.

**Metodologia:** Studio esegetico dei canoni interessati con riferimento alla giurisprudenza rotale; applicazione dei principi con esempi concreti; coinvolgimento diretto degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte. Lettura e studio di una causa concreta.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*Mons. Davide Salvatori*

### **GPS309 Perdita dello stato clericale: le Facoltà speciali concesse al Dicastero per il Clero**

**Obiettivi:** Conoscere la struttura e lo svolgimento della procedura penale amministrativa relativa alla I e alla II Facoltà Speciale, nella fase diocesana e in quella apostolica. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Contenuti:** Studio del procedimento penale amministrativo, ex can. 1720, volto all'applicazione della I e della II Facoltà Speciale del Dicastero per il Clero. Linee procedurali e casi pratici.

**Metodologia:** Conoscere la struttura e lo svolgimento della procedura penale amministrativa relativa alla I e alla II Facoltà Speciale, nella fase diocesana e in quella apostolica. Sapere applicare gli elementi e i principi di diritto sostantivo e giurisprudenziali a una causa concreta.

**Modalità di valutazione:** La frequentazione e l'attiva partecipazione alle lezioni nonché i voti dei compiti del seminario confluiscono nell'unico voto finale dell'intero corso.

**Bibliografia:** Materiale indicato durante il corso.

*S.E.R. Mons. Andrea Ripa*

**Facoltà/Istituto** (all'inizio della sigla del corso)

- J** = *Diritto Canonico*  
**GM** = *Giurisprudenza Matrimoniale*  
**GP** = *Giurisprudenza Penale*  
**F** = *Filosofia*  
**D** = *Diritto Canonico (Angelicum)*

**Tipo di Corso** (secondo posto nella sigla del corso)

- P** = *Prescritto*  
**O** = *Opzionale*  
**S** = *Seminario*

**Esempio:** JP....., JO....., JS.....

**Semestri e crediti**

- 1°** = *Primo Semestre*  
**2°** = *Secondo Semestre*

**ECTS** = **European Credit Transfer System**, crediti secondo la «Dichiarazione di Bologna»: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: distribuito tra le lezioni frontali, esercitazioni e lo studio personale.

- Ambros 20, 22, 51, 80  
Arellano 37, 39, 87, 104  
Astigueta 19, 20, 21, 38, 44, 50, 59, 63, 93  
Bertomeu Farnós 39, 103  
Bianchi 38, 92, 95  
Carnì 22, 39, 82, 100  
Cerezuela García 38, 90  
Cicala 20, 21, 70  
Cisek 39, 101  
Dohnalik 22, 77  
Donofrio 38, 97  
Ekpo 22, 81  
Erlebach 37, 38, 86, 91  
Fantappiè 18, 19, 67, 68  
Fusco 38, 97  
Fürnkranz 37, 89  
Geisinger 19, 37, 38, 39, 44, 54, 87, 96, 102  
Ghisoni 19, 57  
Gidi 18, 20, 24, 37, 38, 41, 42, 60, 84, 88, 94  
Interlandi 22, 79  
Kowal 18, 19, 20, 24, 37, 52, 55, 83, 86  
La Pegna 18, 56  
Lorusso 20, 75  
Malecha 19, 22, 37, 38, 53, 82, 86, 96  
Malvaux 19, 37, 39, 50, 89, 103  
Marpicati 18, 19, 20, 21, 37, 69, 71, 72, 85  
McGrath 38, 92  
Modrić 18, 19, 20, 21, 24, 45, 46, 74, 84  
Montini 20, 21, 37, 39, 61, 62, 89, 97, 98  
Moral Carvajal 23  
Nykiel 18, 21, 56, 60  
Oliver 19, 48  
Papale 39, 104  
Parolin 20, 21, 70  
Pedretti 20, 21, 39, 58, 99  
Pellegrini 21, 64  
Petit 38, 90  
Pietrzyk 23  
Pujol 39, 100  
Redaelli 20, 21, 48, 49  
Rhode 19, 20, 47, 75  
Ripa 39, 105  
Ruggiero 19, 66  
Salvatori 21, 22, 37, 38, 39, 63, 78, 87, 94, 105  
Scicluna 37, 89  
Sebastiani 21, 64  
Skonieczny 20, 73  
Spedicato 18, 19, 24, 37, 41, 43, 85, 89  
Teti 21, 76  
Tinti 37, 89  
Viscome 37, 89  
Visioli 21, 39, 65, 101  
Weitz 38, 91  
Zollner 39, 99

Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2023  
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@donbosco.it](mailto:tipolito@donbosco.it)